



COMUNE DI RODI'MILICI

AREA METROPOLITANA DI MESSINA

Tel. 090/9741010 – fax 090/9741657 c.f. 00180620833

e-mail comunerodimilici@virgilio.it

Pec comunerodimilici@pec.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. Reg. **11** del **27.02.2026**

OGGETTO: *DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 DI CUI ALL'ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 - APPROVAZIONE.*

L'anno **duemilaventisei**, addì **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **16:33** nella sala delle adunanze Consiliari a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Dall'appello risultano presenti i seguenti consiglieri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE/ASSENTE
1. PROF. TORRE SALVATORE	PRESIDENTE	Presente
2. DOTT.SSA RIVETTI NADIA	CONSIGLIERE	Assente
3. MAIO FORTUNATO DOMENICO	CONSIGLIERE	Assente
4. COPPOLINO SABRINA	CONSIGLIERE	Presente
5. CALAMONERI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
6. RAO ROSARIO	CONSIGLIERE	Presente
7. CAMPISI DARIO	CONSIGLIERE	Assente
8. FAZIO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
9. FRANCHINA EMANUELE	CONSIGLIERE	Presente
10. DE PASQUALE HERMANN	CONSIGLIERE	Presente

ASSEGNATI N° **10** IN CARICA N° **10** ASSENTI N° **3** PRESENTI N° **7**

Assume la presidenza dell'adunanza il Presidente del consiglio **TORRE SALVATORE**, il quale constatata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune **DOTT.SSA RELLA ALESSANDRA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione è/sono presenti: Il Sindaco Dott. Eugenio Aliberti

VERBALE DELLA SEDUTA
ATTO DI C.C. n. 11 del 27.02.2026

**Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 di cui all'Art. 170,
comma 1, D.lgs. N. 267/2000 - Approvazione.**

Il Presidente da lettura della parte propositiva della delibera di cui al **secondo** punto dell'ordine del giorno e da atto della sussistenza del parere del Revisore dei Conti.

Interviene il Sindaco per illustrare il contenuto del DUP.

Il Sindaco enuclea una serie di finanziamenti ottenuti per la valorizzazione del territorio, nonché alcuni che spera di ottenere a breve per proseguire nella sistemazione del territorio comunale.

Non essendovi interventi, si passa alla votazione.

La proposta viene approvata **ad unanimità dei presenti con voto palese.**

La delibera viene dichiarata immediatamente esecutiva **ad unanimità dei presenti con voto palese.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e L.R. 30/2000;

VISTO l' O.A.EE.LL. vigente in Sicilia come integrato con la L. R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le LL.RR. n°. 44/91, n°7/92, n°26/93, n°32/94, n°23/97, n°23/98 e n°30/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

In esito alla votazione sopra riportata

DELIBERA

1) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione il cui dispositivo si intende qui integralmente trascritto ad ogni effetto di legge.

2) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 L.R. n. 44/1991 e dell'art 134 comma 4 del TUEL.



COMUNE DI RODI' MILICI

Città Metropolitana di Messina

Cod. Fisc. E P. I.V.A. 00180620833

Proposta n. 115 del 05.02.2026

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Da sottoporre all'Organo deliberante

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 DI CUI ALL'ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 - APPROVAZIONE.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO CHE:

- con Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. sono state introdotte nell'ordinamento nazionale le *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42”*;

- il Decreto Legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'art. 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, prevedendo l'introduzione del principio contabile applicato della programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art. 8, comma 4, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2011;

- detto principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio che si struttura in:

1. Documento Unico di Programmazione (DUP);

2. Bilancio di Previsione;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

RICHIAMATO, inoltre, l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che

hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.”;

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;

PRESO ATTO CHE il Documento Unico di Programmazione:

- costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente ed indica per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato) i quali rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione;

- contiene l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

1. le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
2. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tenuto conto dei fabbisogni;
3. la gestione delle risorse umane;
4. la coerenza e la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;

- con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione, definisce gli indirizzi generali in relazione:

- a) alle entrate, con particolare riferimento:

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

- b) alle spese, con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

- e) alla gestione del patrimonio, con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del

territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economie e delle Finanze del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1, comma 887 della Legge n. 205/2017 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i Comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti;

RICORDATO CHE il DUP si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), la quale ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è coadiuvato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali sia in termini prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate;

- la Sezione Operativa (SeO), che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa, infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere;

DATO ATTO CHE la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;

- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;

- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

ATTESO, altresì, che in ragione di quanto previsto dalla normativa nazionale per gli enti locali, seguono il ciclo della programmazione economico-finanziaria i seguenti atti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

b) programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 140.000 euro di cui al citato art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

c) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni mediante cui è stata disciplinata l'attività programmatica dell'ente in materia lavori pubblici, acquisti di forniture e servizi ed alienazioni immobiliari, quali in particolare:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 28.01.2026 con la quale è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2026/2028 e il relativo elenco annuale per l'esercizio 2026;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 28.01.2026 con la quale è stato approvato il programma triennale 2026/2028 degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 140.000 euro;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28.01.2026 con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 02.02.2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028, anche per procedere alla sua presentazione al Consiglio Comunale per l'assunzione delle conseguenti deliberazioni;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.

267/2000, dalla Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria;

DATO ATTO CHE sarà acquisito il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziario espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2025 che ha differito al 28 Febbraio 2026, il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2026-2028 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

PROPONE

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 170 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 8 del principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione DUP per il periodo 2026/2028, già deliberato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 30 del 02.02.2026, che si allega quale parte integrante e sostanziale e così composto:

- a) Sezione strategica (Ses), riferita al periodo del mandato amministrativo;
- b) Sezione operativa (Seo), riferita al triennio 2026/2028 di riferimento del prossimo bilancio di previsione finanziario dell'Ente;

3. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 12/91 e dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

La Responsabile dell'Area Economico-
Finanziaria F.F.
F.to Dott.ssa Francesca Spinella

Il Proponente
F.to Dott. Eugenio Aliberti



COMUNE DI RODI' MILICI
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

PER LA PROPOSTA DI DELIBERA N. 115 DEL 05.02.2026

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Il responsabile dell'are rilascia il seguente parere:

- **AREA PROPONENTE: AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

Parere in merito alla regolarità tecnica dell'atto (cioè alla verifica della conformità dell'atto alla normativa tecnica che regola la materia).

Parere: **FAVOREVOLE**

Rodi Milici, 05.02.2026

IL RESPONSABILE DELL' AREA ECONOMICO-FINANZIARIA F.F.
F.to DOTT.SSA SPINELLA FRANCESCA



COMUNE DI RODI' MILICI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 115 DEL 05.02.2026

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 DI CUI ALL'ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 - APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 e dall'art. 1, comma 1 lettera i) della L.R. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile:

PARERE FAVOREVOLE

☐ *Contrario per i seguenti motivi:*

☐ *Non dovuto*

Rodi' Milici li 05.02.2026

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA F.F.
F.to DOTT.SSA FRANCESCA SPINELLA**



COMUNE DI RODI' MILICI
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

**DOCUMENTO UNICO
DI
PROGRAMMAZIONE
2026-2028**

Sommario

PREMESSA	3
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	4
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	7
SeS - Analisi delle condizioni esterne	20
1. Valutazione della situazione socio economica del territorio	20
Popolazione	20
Territorio	21
Economia insediata	22
2. Parametri economici	24
SeS – Analisi delle condizioni interne	26
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	26
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	27
2. Indirizzi generali di natura strategica	28
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	28
b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	29
c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	33
d. La gestione del patrimonio	35
e. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	35
f. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	36
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	37
4. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	40
5. Gli obiettivi strategici	42
Missioni	43
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	43
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	43
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	44
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	44
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	45
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	46
MISSIONE 07 – TURISMO.	46
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	46
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	47
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	47
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	48
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	48
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	49
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	49
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	50
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	50
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	50
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	51

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	51
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	51
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	52
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	53
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	54
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	58
Analisi delle risorse	58
Analisi della spesa	63
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	63
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	66
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	67
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	67
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	68
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	69
MISSIONE 07 – TURISMO.	70
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	70
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	71
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	72
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	73
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	74
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	75
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	75
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	75
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	76
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	77
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	77
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	77
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	77
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	78
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	79
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	79
SeO - Riepilogo Parte seconda	80
Risorse umane disponibili	80
Piano delle opere pubbliche	81
Programma triennale degli acquisti di beni e servizi	82
Valorizzazione o dismissione del patrimonio	82
Valutazioni finali della programmazione	83

PREMESSA

Gli Enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione.

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il più importante strumento che raccoglie i caratteri qualificanti della programmazione, propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche: la valenza pluriennale del processo, la lettura non solo contabile dei documenti e il coordinamento e la coerenza dei vari strumenti della programmazione.

Il DUP, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente consentendo di fronteggiare in modo continuativo, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS);
- la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

-analisi delle condizioni esterne: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

-analisi delle condizioni interne: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2026/2028.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028 e l'elenco annuale 2026;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del Documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;

A tal fine si verificano:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso;
- b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- c) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- d) l'analisi delle risorse finanziarie disponibili;
 - e) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - f) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
 4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco del quale di seguito si riportano i punti salienti:

Rodì Milici è un comune con notevoli potenzialità da valorizzare e sviluppare per creare un ambiente sociale e ambientale adatto a soddisfare le giuste aspettative dei suoi abitanti. L'attuale amministrazione continua il lavoro iniziato, affrontando le diverse problematiche che si presentano lungo il cammino. Si è agito tempestivamente sulle varie emergenze sorte, contestualmente all'analisi delle soluzioni per implementare i progetti che i cittadini stessi hanno valutato e per i quali hanno espresso il loro consenso.

Nel tentativo di ridurre significativamente la spesa energetica, per esempio, è stato avviato un progetto di efficientamento energetico, restando ferma l'intenzione principale di proseguire nel miglioramento degli impianti, esplorando le opportunità offerte dall'Unione Europea che ci permettano di proseguire il processo di potenziamento necessario al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Un paese vivibile non si realizza solo prendendosi cura dell'ambiente circostante mantenendolo pulito, ponendo l'attenzione sulla percorribilità delle strade cittadine, insomma garantendo solo una particolare sostenibilità delle cose meramente materiali; la vivibilità del nostro centro cittadino passa anche dal creare e prendersi cura di uno spazio sociale pacifico dove ogni individuo possa realizzarsi, ovviamente sempre nel rispetto del bene comune. L'obiettivo primario e imprescindibile è che ogni membro della nostra comunità possa vivere in serenità, e proprio in funzione di questo punto nodale la politica locale gioca un ruolo fondamentale, prefiggendosi di incrementare notevolmente la partecipazione attiva dei cittadini nella gestione pubblica, ascoltando le loro esigenze e promuovendo quella che viene considerata la responsabilità collettiva, e sulla quale si riflette sempre troppo poco.

Avvalendosi della ricchezza storica che il nostro paese possiede e giovandosi dei valori tramandati dalle generazioni precedenti, l'obiettivo primario resta quello di eliminare definitivamente le barriere sociali, purtroppo ancora presenti; il fine ideale è quello di costruire simbolicamente dei ponti che permettano a tutti i cittadini di superare le difficoltà presenti che non permettono ancora di fare quello che potrebbe essere considerato il "salto di qualità". Affrontando il presente e investendo nel futuro, bisogna unire tradizione e innovazione, cuore e intelligenza. La dignità della persona, l'importanza della famiglia e i principi di solidarietà e sussidiarietà sono al centro della nostra azione, così come lo è anche porre una forte attenzione sull'educazione dei cittadini. In questa direzione, gli enti e le associazioni locali, che ogni giorno svolgono un importante ruolo culturale, educativo e aggregativo, sono considerati gli interlocutori privilegiati e quindi più adatti per occuparsi proprio di tutto questo.

Si ritiene che molte delle riforme necessarie per migliorare il nostro piccolo paese possano essere attuate principalmente attraverso idee chiare, senza dover necessariamente ricorrere a notevoli risorse. La parola chiave per la continuità di mandato è “collaborazione”, l’amministrazione infatti si impegna costantemente per favorire un processo decisionale condiviso che promuova il benessere sociale e spirituale della comunità. Tuttavia, risulta necessario e doveroso considerare anche la difficile situazione economica globale, delle diverse crisi finanziarie che si riflettono inevitabilmente sull’economia reale, nonché sul sistema economico e sulle imprese, e delle quali conseguenze sono ricadute anche sull’aumento dei costi energetici e dei materiali. Pertanto, il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028 sarà disposto di modo che si presenti come un vero e proprio strumento flessibile, capace di adattarsi ai mutamenti normativi e finanziari, inclusi i fondi del PNRR per la digitalizzazione e le riforme amministrative.

Dato il coinvolgimento, delle su citate crisi economico finanziarie, anche e soprattutto delle piccole e medie imprese, le amministrazioni locali sono chiamate a contrastare le difficoltà presenti sul territorio e di conseguenza affrontare le nuove esigenze di risorse ove garantire la continuità dei servizi tutti. In particolare, il nostro comune Rodì Milici continua a dover affronta una problematica particolarmente seria, ovvero quella delle infrastrutture obsolete, come quella dell’acquedotto, struttura che necessita, insieme a tante altre, di interventi urgenti e purtroppo continui.

Da far presente altresì, nella programmazione presente, che la nostra comunità deve al contempo rispondere alle sfide che la comunità internazionali ci pone davanti, come la problematica dell’immigrazione. Proprio in merito a questo nodo cruciale, il comune di Rodì Milici ospita un progetto Sai per l’accoglienza dei migranti, ed oltre ad aiutare chi è in difficoltà, la nostra amministrazione si prefigge di garantire contestualmente la sicurezza per tutti i residenti. Di fatti il progetto su menzionato viene gestito di modo che gli ospiti della struttura si sentano parte integrante della nostra comunità cittadina.

L’impegno dell’amministrazione non si limita ad affrontare le emergenze quotidiane, ma mira a dare un nuovo volto al paese, migliorando la vita per le generazioni future. Le linee programmatiche delineate nel programma sono state arricchite dai suggerimenti dei cittadini, e si suddividono in quattro aree principali: 1) La persona e la famiglia; 2) I luoghi; 3) L’economia e la gestione amministrativa; 4) L’innovazione.

LA PERSONA – LA FAMIGLIA

Al centro di ogni comunità c’è la famiglia, che rappresenta il nucleo fondamentale della società. Non si tratta solo di "numeri", ma di persone con una dignità profonda e inalienabile. Prendersi cura delle famiglie del nostro territorio significa, in definitiva, prendersi cura del futuro della nostra comunità. L’azione amministrativa deve pertanto favorire la partecipazione attiva di tutte le famiglie, promuovendo una maggiore consapevolezza del ruolo di cittadino e sviluppando un forte senso civico. In un contesto così importante, è essenziale che l’amministrazione si faccia portavoce

di valori che tutelano e sostengono i cittadini in ogni fase della vita, dalla nascita alla terza età. Concretamente, si dovranno intraprendere le seguenti azioni:

1. Dialogo costante con i cittadini

- Continuare il dialogo e la collaborazione con ogni singolo cittadino e con le famiglie, attraverso un'interazione diretta e una presenza continua sul territorio da parte degli amministratori. Non si tratterà solo di ascoltare, ma di agire concretamente sulla base delle esigenze reali della comunità. L'amministrazione sarà sempre disponibile, lontana dalla staticità di una gestione chiusa, ma attivamente al servizio della collettività.
- Incontri periodici con i cittadini, per raccogliere suggerimenti, ascoltare i bisogni e promuovere il senso di appartenenza alla comunità.

2. Supporto alle categorie vulnerabili

- Potenziare i servizi destinati alle categorie più vulnerabili della popolazione, come persone con disabilità, anziani, famiglie in difficoltà, e coloro che si trovano in condizioni socioeconomiche sfavorevoli. Ciò includerà sia interventi diretti, come il sostegno economico e la fornitura di servizi personalizzati, sia azioni di sensibilizzazione per garantire a tutti pari opportunità di accesso a ciò di cui hanno bisogno.
- Creazione di servizi di accompagnamento psicologico e sociale, con personale specializzato, per affrontare le difficoltà quotidiane delle famiglie, in particolare per quelle con membri anziani o disabili.

3. Educazione e cultura per un futuro consapevole

- Promuovere l'educazione al futuro dei nostri concittadini attraverso iniziative che diffondano la cultura, la protezione dell'ambiente, la salute, il territorio e il rispetto delle regole della convivenza civile. A tal fine, si organizzeranno convegni, workshop e corsi di formazione su temi di salute pubblica. Sarà anche dedicata particolare attenzione a problematiche sociali come le dipendenze, la violenza domestica e la salute sessuale.
- Progetti scolastici e educativi: Realizzare programmi educativi nelle scuole locali che coinvolgano i ragazzi in attività di sensibilizzazione sulla prevenzione delle malattie, sull'ambiente e sulla solidarietà sociale, come laboratori e visite guidate a strutture sanitarie, ambientali e culturali.

4. Tecnologia e accessibilità per il cittadino

- Creare uno sportello per le relazioni con il pubblico (URP) facilmente accessibile, anche tramite l'applicazione mobile (APP) già in uso, che permetta ai cittadini di inviare segnalazioni, presentare reclami e fare richieste online, senza doversi recare fisicamente negli uffici comunali. Questo sportello virtuale si integrerà con i servizi già esistenti e renderà le pratiche burocratiche più rapide e accessibili.

- Si provvederà anche per un aiuto alle fasce di popolazione che hanno meno familiarità con le tecnologie, per consentire loro di interagire facilmente con la pubblica amministrazione e accedere ai servizi digitali.

5. Sostegno e promozione delle attività culturali e sociali

- Continuare la collaborazione con enti sociali, religiosi, educativi e sportivi locali, al fine di dare visibilità a ogni cittadino che rappresenti un'espressione artistica e culturale del nostro territorio. Saranno promossi eventi e manifestazioni che valorizzino le tradizioni locali e il patrimonio culturale delle comunità di Rodì Milici e Milici, con l'organizzazione di festival, mostre e spettacoli che celebrano la nostra identità.
- Incentivare la partecipazione attiva delle scuole nelle manifestazioni culturali, creando sinergie che coinvolgano studenti, insegnanti e famiglie.

6. Ambiente e cura del territorio

- Continuare a sensibilizzare le associazioni, le attività imprenditoriali e i gruppi familiari affinché ci sia un impegno costante nella cura degli spazi verdi e delle aiuole del paese. Saranno promosse iniziative di giardinaggio partecipativo, dove ogni cittadino avrà la possibilità di prendersi cura di uno spazio verde pubblico.
- Creazione di orti urbani e giardini comunitari, per favorire l'educazione ecologica, la produzione locale e il benessere psicofisico delle persone, con l'obiettivo primario di stimolare la coesione sociale.

7. Sostegno alle famiglie e incentivazione della natalità

- Mantenere e se possibile potenziare il sostegno comunale per i nuovi nati, come segno di attenzione concreta verso le famiglie che scelgono di investire nel nostro comune e per contrastare il fenomeno del calo demografico. Si prevedono incentivi per le famiglie, come buoni per asili nido e altre attività per i bambini.
- Incentivare politiche di conciliazione lavoro-famiglia, con la continuità e il potenziamento di asili nido e micro nido flessibili e adeguati alla conciliazione con gli orari di lavoro, di modo che si rispettino e si affianchino le esigenze delle famiglie.

8. Borse di studio e formazione per le nuove generazioni

- Istituire borse di studio basate sul merito, per incentivare e supportare la formazione delle eccellenze locali del nostro comune. Queste borse aiuteranno i giovani a proseguire i loro studi universitari o a partecipare a programmi di formazione tecnica e professionale, creando un legame più forte con il territorio e stimolando la crescita personale.
- Sviluppo di programmi di orientamento professionale nelle scuole per guidare gli studenti verso le opportunità di carriera locali, sia nel settore pubblico che in quello privato.

9. Servizi per la prima infanzia e sostegno alla genitorialità

- Garantire il mantenimento della struttura micro-nido in modo da soddisfare le esigenze delle famiglie e dei genitori lavoratori. La struttura si arricchirà di attività educative e ludiche innovative per favorire la crescita dei bambini in un ambiente sicuro e stimolante.
- Potenziare i servizi di supporto alla genitorialità, con corsi, consulenze e spazi di incontro per neogenitori, al fine di aiutare le famiglie ad affrontare le sfide dell'infanzia e della crescita.

I LUOGHI

Una comunità prospera all'interno di un contesto strutturale che deve essere non solo funzionale, ma anche esteticamente curato. Non si tratta semplicemente di riparare le strade, ma di creare e valorizzare spazi di incontro per i cittadini, luoghi che raccontano la nostra storia, affinché possa essere trasmessa alle nuove generazioni. In definitiva, si tratta di sviluppare spazi unici, attrattivi per i turisti e, al contempo, di incentivare la crescita delle attività economiche locali, favorendo la coesione sociale e il benessere collettivo. Per raggiungere questi obiettivi, l'amministrazione intende attuare azioni concrete, che comprenderanno:

- Monitoraggio e valorizzazione delle strutture comunali.

Continuare a monitorare le strutture pubbliche, non solo quelle scolastiche, ma anche quelle destinate ad altri servizi sociali e ricreativi. L'obiettivo è garantire che ogni edificio pubblico risponda agli standard di sicurezza e accessibilità. A tal fine, si prevede anche l'adozione di soluzioni ecologiche per ridurre il consumo energetico e ottimizzare l'uso delle risorse, con l'introduzione di impianti fotovoltaici e sistemi di isolamento termico.

- Iniziative culturali e promozione del patrimonio storico.

L'amministrazione si impegnerà a coinvolgere la popolazione locale nella creazione di eventi che celebrano la storia e le tradizioni di Rodì Milici, rendendo i luoghi storici non solo attrattivi per i turisti, ma anche un punto di riferimento per la comunità stessa. L'idea di creare una "Settimana della Cultura" con attività di rievocazione storica, concerti, mostre e percorsi guidati rafforzerà il legame tra la cittadinanza e la propria storia.

- Centro Culturale Polivalente e sviluppo della Biblioteca.

Si propone l'implementazione di una programmazione culturale permanente che includa eventi di teatro, musica, conferenze e attività di laboratorio per bambini e adulti. Potrebbero essere creati spazi dedicati all'innovazione digitale, come corsi di coding, in modo da avvicinare anche le nuove generazioni alle nuove tecnologie, incentivando così la formazione continua; e perché no, anche le generazioni più anziane che abbiano voglia di imparare cose nuove.

- Galleria di Arte Contemporanea e creazione di eventi interattivi.

Oltre alla riqualificazione della Galleria di Arte Contemporanea presso l'Antiquarium, sarebbe interessante sviluppare eventi che coinvolgano direttamente il pubblico, come laboratori di arte per adulti e bambini, in modo da rendere l'arte un linguaggio vivo e fruibile da tutti. L'arte potrebbe essere anche integrata in spazi pubblici, attraverso murales e installazioni temporanee, creando così una città a cielo aperto che stimoli la creatività.

- Musei tematici e riscoperta delle tradizioni locali.

Per quanto riguarda i musei, si potrebbe pensare a percorsi tematici che raccontano non solo il passato, ma anche il futuro del nostro territorio. Ad esempio, nel Palazzo dei Cavalieri di Malta (sito in Milici) si potrebbero aggiungere sezioni dedicate alle tecnologie agricole moderne, mostrando come il nostro passato artigianale possa evolversi in chiave contemporanea. Ma anche l'antico Palazzo Colloca, sito in piazza Immacolata, adibendolo a una mostra permanente di presepi, sala consiliare e esposizione dei costumi del Carnevale storico "I Misi ill'anno", in modo da custodire e tramandare le tradizioni più radicate della nostra comunità.

- Recupero e valorizzazione del Borgo di Milici.

Completare il recupero del borgo storico di Milici potrebbe includere la creazione di spazi pubblici dove i cittadini possano socializzare e partecipare a eventi locali. Si potrebbe prevedere anche l'inserimento di piccole attività artigianali o botteghe che restituiscano al borgo il suo antico fascino, creando così un equilibrio tra il recupero del passato e il dinamismo delle attività contemporanee.

- Sport e benessere come elemento di inclusione sociale.

Il centro polisportivo in C.da Iarri si potrebbe diventare un centro di aggregazione sociale, dove oltre alle attività sportive tradizionali si organizzano eventi di fitness all'aperto, yoga, corsi di danza e attività per bambini e anziani, incentivando la partecipazione di tutta la comunità.

- Viabilità e miglioramento della mobilità.

Accanto al miglioramento delle strade e dei parcheggi, l'amministrazione potrebbe incentivare l'uso di mezzi di trasporto sostenibili, come biciclette elettriche e car sharing. Creare percorsi ciclabili sicuri, che collegano le varie aree del comune, non solo ridurrebbe l'impatto ambientale ma favorirebbe anche uno stile di vita sano e attivo.

- Sostenibilità e innovazione.

Si prevede di continuare a promuovere l'uso di energia rinnovabile, con l'installazione di colonnine per ricarica di veicoli elettrici e la realizzazione di impianti per la raccolta differenziata nei punti

strategici del paese. Inoltre, in ottica ecologica, si potrebbero organizzare corsi di sensibilizzazione sulla sostenibilità ambientale, come laboratori di compostaggio domestico e orti urbani, che promuovano l'autosufficienza alimentare e l'educazione alla sostenibilità.

Tutte queste azioni si realizzeranno grazie al coinvolgimento attivo dei cittadini, che saranno protagonisti della trasformazione del nostro paese. La partecipazione della comunità sarà fondamentale, non solo per contribuire con idee e soluzioni, ma anche per tutelare, rispettare e valorizzare gli spazi e i luoghi che appartengono a tutti. L'amministrazione lavorerà in sinergia con le realtà locali per costruire insieme un futuro che rispetti le tradizioni, stimoli la crescita e la cultura, e permetta a Rodì Milici di prosperare in modo sostenibile e inclusivo.

ECONOMIA E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Il lavoro è la chiave per l'espressione della creatività umana, e non solo arricchisce il singolo, ma ha anche effetti positivi e duraturi su tutta la comunità. Nel nostro paese, negli anni, molti concittadini hanno intrapreso attività enogastronomiche che sono riuscite ad attirare un numero crescente di visitatori, diventando una risorsa fondamentale per l'economia locale. Queste iniziative vanno non solo tutelate, ma sostenute con decisione, perché costituiscono un valore aggiunto per la nostra identità e il nostro sviluppo. Parallelamente, non possiamo dimenticare la forte vocazione agricola che ha sempre contraddistinto il nostro territorio. Il settore agricolo rappresenta una risorsa strategica e dovrebbe essere tra le priorità, in quanto può offrire ai giovani e agli agricoltori l'opportunità di un lavoro dignitoso e innovativo, soprattutto alla luce delle nuove opportunità offerte dalla progettazione Europea.

In un contesto segnato dalla crisi economica, è fondamentale pensare a un modello di sviluppo che non dipenda più esclusivamente dalle risorse sempre più scarse provenienti dallo Stato e dalle Regioni, ma che punti a nuove soluzioni economiche, capaci di favorire la crescita e la sostenibilità. Concretamente, si dovranno intraprendere azioni che favoriscano il rafforzamento dell'economia locale, garantendo nel contempo il benessere della collettività. In particolare, si dovrà:

- Sostenere e incentivare le attività agricole, zootecniche, artigianali e commerciali, promuovendo la creazione di uno sportello di consulenza dedicato agli operatori del settore, con l'obiettivo di fornire supporto tecnico, economico e normativo. Inoltre, si organizzeranno eventi e iniziative volte a far conoscere i nostri prodotti locali, promuovendoli su circuiti nazionali e internazionali, per rafforzare l'immagine del nostro territorio e stimolare l'economia;
- Ottimizzare la gestione delle risorse sociali, mirando a un uso oculato delle risorse economiche, per migliorare costantemente i servizi sociali e rispondere alle esigenze crescenti delle fasce più vulnerabili della popolazione, attraverso politiche che puntano a favorire l'inclusione e la coesione sociale;

- Ridurre la pressione fiscale sulle famiglie e sulle imprese, con un programma di diminuzione delle tasse comunali, favorendo al contempo l'incremento di progetti di finanza con capitale privato, che possano portare risorse fresche senza gravare sulle casse comunali, ma stimolando l'occupazione e lo sviluppo;
- Potenziare l'approvvigionamento idrico, considerato un fattore vitale sia per l'agricoltura che per la vita quotidiana. Si procederà con l'installazione di impianti per la raccolta e l'utilizzo dell'acqua per caduta e si avvieranno indagini per la ricerca di nuove sorgenti, garantendo la sostenibilità del nostro territorio e delle sue risorse naturali;
- Rimodulare il Piano Regolatore Generale, affinché sia più in linea con le esigenze effettive del nostro comune, rispondendo alle nuove sfide urbanistiche, ambientali e sociali, e stimolando lo sviluppo economico senza compromessi sul benessere collettivo e sulla qualità della vita;
- Ottimizzare il funzionamento degli uffici comunali, attraverso un sistema di gestione più efficiente che garantisca tempi rapidi nelle risposte ai cittadini, ma anche promuova una cultura della collaborazione attiva tra dipendenti e amministratori, per far sì che la realizzazione del programma politico si traduca in azioni concrete e misurabili che migliorino la vita dei nostri concittadini.

Inoltre, si punterà ad avviare programmi di formazione specifica per i giovani, incentivando l'imprenditorialità locale, soprattutto nel settore agricolo e enogastronomico, così come a sviluppare un piano di marketing territoriale che promuova le bellezze storiche, naturali e culturali del nostro paese. Il nostro obiettivo è quello di creare una sorta di "reazione a catena" che veda il nostro comune crescere economicamente e socialmente, senza trascurare l'ambiente, la storia e la cultura che ci rendono unici.

INNOVAZIONE

Il contesto sociale ed economico odierno esige un costante adeguamento alle sfide e alle opportunità offerte dalla modernità. La trasformazione digitale, la crescente attenzione all'ambiente e la sicurezza dei cittadini sono temi centrali che la nostra amministrazione vuole affrontare con azioni concrete, sfruttando tutte le risorse disponibili, come quelle del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). È fondamentale che il nostro territorio non solo si adatti, ma si proietti nel futuro con una visione inclusiva, innovativa e sostenibile. Concretamente, per realizzare queste ambizioni, si dovranno intraprendere le seguenti azioni:

1. Potenziamento delle infrastrutture digitali

- Wi-Fi libero e gratuito: Il potenziamento del Wi-Fi pubblico avverrà con l'obiettivo di garantire la copertura totale del nostro comune, in modo che ogni cittadino, ogni turista e ogni attività commerciale possieda una connessione stabile e veloce, abbattendo le

barriere digitali e favorendo l'accesso alle opportunità online, come la didattica a distanza, il telelavoro e l'accesso ai servizi pubblici digitalizzati.

- Infrastrutture tecnologiche e formazione digitale: Non solo potenziare la rete Wi-Fi, ma anche promuovere iniziative di formazione digitale, per permettere ai cittadini di utilizzare consapevolmente le nuove tecnologie. Progetti di alfabetizzazione digitale saranno promossi con eventi, corsi e laboratori dedicati a tutte le fasce di età, in particolare per gli anziani e per chi ha poca familiarità con gli strumenti informatici.

2. Mobilità sostenibile ed eco-innovazione

- Colonnine di ricarica per veicoli elettrici: La realizzazione di una rete di ricarica per veicoli elettrici non sarà solo una misura concreta per incentivare l'adozione di veicoli ecosostenibili, ma anche un'azione per ridurre l'inquinamento atmosferico e per incentivare un cambiamento nelle abitudini dei cittadini verso una mobilità più pulita. I punti di ricarica saranno posizionati in punti strategici come parcheggi pubblici, piazze e aree residenziali, garantendo una copertura ottimale per il comune.
- Reti di percorsi ciclopeditoni: In parallelo con l'introduzione delle colonnine per auto elettriche, sarà sviluppata una rete di percorsi ciclopeditoni sicuri, collegando i principali punti di interesse e favorendo l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto alternativo ed ecologico.
- Sostenibilità energetica e fonti rinnovabili: Si continuerà il processo di incentivazione dell'utilizzo di energie rinnovabili, con il supporto alle famiglie e alle imprese per l'installazione di pannelli solari e altri impianti che possano ridurre l'impatto ambientale e abbattere i costi energetici.

3. Sicurezza e qualità della vita

- Videosorveglianza avanzata: Il sistema di videosorveglianza non solo si espanderà, ma si integrerà con tecnologie moderne come il riconoscimento facciale, per un monitoraggio più accurato e tempestivo degli eventi. La sicurezza non si limita solo alla prevenzione dei crimini, ma si estende alla protezione ambientale, prevenendo atti di vandalismo e abbandono dei rifiuti.
- Lotta al degrado urbano: La tecnologia sarà utilizzata per la gestione del decoro urbano, con applicazioni che permetteranno ai cittadini di segnalare disagi o situazioni di degrado in tempo reale. Sarà potenziata la manutenzione delle aree verdi, dei parchi e delle strade, affinché ogni angolo del nostro comune diventi un luogo accogliente, sicuro e ben curato.

4. Digitalizzazione dei servizi pubblici e PNRR

- Amministrazione digitale: La digitalizzazione dei servizi pubblici proseguirà con l'obiettivo di creare un "comune senza frontiere", dove i cittadini potranno accedere a tutti i servizi pubblici online, come il pagamento delle tasse, la richiesta di certificati e l'accesso a bandi e finanziamenti. Saranno anche realizzati sportelli virtuali per garantire un contatto diretto e

immediato con gli uffici comunali, evitando lunghe attese e ottimizzando i tempi di risposta.

- **Cultura digitale:** Si prevede di investire in iniziative di educazione alla cittadinanza digitale, con particolare attenzione alle scuole e alle fasce di popolazione più vulnerabili, favorendo l'accesso alla formazione sui diritti e doveri digitali e sul contrasto al cyberbullismo.
- **Progetti di inclusione digitale:** Viene prevista la creazione di punti di supporto digitale per le persone meno esperte, dove sarà possibile accedere a risorse informative, corsi online gratuiti e consulenze individuali. Il comune sarà un punto di riferimento per colmare il divario digitale esistente tra le diverse categorie sociali.

5. Ottimizzazione delle risorse e investimenti sul territorio

- **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):** Il PNRR è una risorsa fondamentale per la crescita e lo sviluppo del nostro territorio. Gli investimenti previsti sono molteplici e si concentrano su temi chiave come la rivoluzione verde, l'innovazione tecnologica, la mobilità sostenibile, l'istruzione e l'inclusione sociale. L'amministrazione si concentrerà su questi ambiti, cercando di accedere ai fondi disponibili per implementare progetti che rispondano alle reali necessità della nostra comunità.
- **Investimenti nelle infrastrutture sociali:** si investirà nel miglioramento delle strutture sanitarie, scolastiche e sociali, garantendo una qualità dei servizi elevata e favorendo l'accesso universale a tutti i cittadini.

Con l'attuazione di queste azioni, il nostro comune non solo sarà in grado di affrontare le sfide del futuro, ma si presenterà come un esempio di comunità moderna, inclusiva e sostenibile, dove la qualità della vita dei cittadini è al centro di ogni iniziativa amministrativa.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel 2025.

Popolazione legale al censimento	n.	2130
Popolazione residente al 31/12/2025		1946
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		1962
di cui:		
maschi		971
femmine		991
Nuclei familiari		920
Comunità/convivenze		0
Popolazione all'1/1/2025	n.	1962
Nati nell'anno		11
Deceduti nell'anno		20
Saldo naturale		1953
Iscritti in anagrafe		59
Cancellati nell'anno		66
Saldo migratorio		0
Popolazione al 31/12/2025		1946
In età prescolare (0/6 anni)	n.	109
In età scuola obbligo (7/14 anni)		103
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		285
In età adulta (30/65 anni)		952
In età senile (66 anni e oltre)		497

Tasso di natalità (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	TASSO 5,65
Tasso di mortalità (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	TASSO 10,28

Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Superficie in Kmq	35,00
RISORSE IDRICHE	
* Fiumi e torrenti	
STRADE	
* Statali	Km. 0,00
* Regionali	Km. 0,00
* Provinciali	Km. 0,00
* Comunali	Km. 0,00
* Autostrade	Km. 0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
* Piano regolatore adottato	Si ☒ No ☐ del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/1999
* Programma di fabbricazione	Si ☐ No ☒
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐ No ☒
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	
* Industriali	Si ☐ No ☒
* Artigianali	Si ☐ No ☒
* Commerciali	Si ☐ No ☒
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si ☐ No ☐
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)	0

P.E.E.P. P.I.P.	AREA INTERESSATA mq. 0,00 mq. 0,00	AREA DISPONIBILE mq. 0,00 mq. 0,00
--------------------	--	--

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2025			Programmazione pluriennale											
					2026-2027-2028											
Asili nido	n. 1	posti n.	9		9				9				9			
Scuole materne	n. 1	posti n.	22		25				25				25			
Scuole elementari	n. 1	posti n.	50		50				50				50			
Scuole medie	n. 1	posti n.	28		30				30				30			
Strutture per anziani	n. 1	posti n.	0		0				0				0			
Farmacia comunali		n.			n.			n.			n.					
Rete fognaria in Km. bianca		30 1515			30 15 15			30 15 15			30 15 15					
Esistenza depuratore		Si	x	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	x	No
Rete acquedotto in km.		20			20			20			20					
Attuazione serv.idrico integr.		Si		No		Si		No		Si		No		Si		No
Aree verdi, parchi e giardini		n. 4 hq. 0,00			n.4 hq. 0,00			n. 4 hq. 0,00			n. 4 hq. 0,00					
Punti luce illuminazione pubb. n.		700			700			700			700					
Rete gas in km.		10			10			10			10					
Raccolta rifiuti in quintali		5.999,10			5.999,10			5.999,10			5.999,10					
Raccolta differenziata		Si	x	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	x	No
Mezzi operativi n.		0			0			0			0					
Veicoli n.		1			1			1			1					
Centro elaborazione dati		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No
Personal computer n.		15			15			15			15					
Altro																

Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti	0
	Datori di Lavoro Agricoli	20
ARTIGIANATO	Aziende	0

	Addetti	0
INDUSTRIA	Aziende	2
	Addetti	0
COMMERCIO	Aziende	0
	Addetti	0
TURISMO E	Aziende	2
AGRITURISMO	Addetti	0

2. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$
Costo medio del personale	$\text{Spesa personale} / \text{dipendenti}$
Propensione all'investimento	$\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$
Investimenti pro-capite	$\text{Investimenti} / \text{popolazione}$
Abitanti per dipendente	$\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$
Finanziamenti della spesa corrente con contributi incontro gestione	$\text{Trasferimenti} / \text{investimenti}$
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{totale accertamenti competenza}$
Incidenza residui passivi	$\text{Totale residui passivi} / \text{totale impegni competenza}$

Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{(Riscossioni entrate tributarie +extratributarie)}}{\text{(accertamenti entrate tributarie +extratributarie)}}$
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente}}{\text{ }}$
Percentuale indebitamento	$\frac{\text{Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti}}{\text{penultimo rendiconto}}$

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS –Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente. In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di affidamento
Fornitura carburanti e lubrificanti –Manutenzione autoveicoli comunali	Lavori Pubblici	Procedura negoziata regolamento forniture beni e servizi in economia
Assicurazioni e Broker assicurativo	Servizio Tecnico	Affidamento in economia
Incarichi legali	Servizio Affari Generali	Incarico professionale
Noleggio fotocopiatori	Servizio Affari Generali	Affidamento in economia - affidamento diretto
Cancelleria, stampati, libri, pubblicazioni, toner.	Servizio Finanziario e Affari Generali	Affidamento in economia per cancelleria, stampati, toner Affidamento in economia - affidamento diretto per libri e pubblicazioni
Fornitura energia elettrica	Lavori Pubblici	Affidamento tramite centrale di committenza (CET)
Fornitura gas metano	Lavori Pubblici	Affidamento tramite centrale di committenza (CET)
Fornitura acquedotto e depurazione	Lavori Pubblici	Affidamento a società partecipata
Telefonia fissa e mobile	Lavori Pubblici	Procedura negoziata regolamento forniture e servizi in economia
Servizio di tesoreria comunale	Servizio Finanziario	Gara ad asta pubblica
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili opere da elettricista, muratore, fabbro, falegname	Lavori Pubblici	Procedure negoziate regolamento forniture beni e servizi in economia
Manutenzione hardware e software centro elaborazione dati	Servizio Finanziario e Affari Generali	Procedura negoziata regolamento forniture beni e servizi in economia
Formazione del personale	Servizio Finanziario e AFF. Generali	Procedura negoziata regolamento forniture beni e servizi in economia
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Lavori Pubblici	Procedura negoziata regolamento forniture beni e

		servizi in economia
Servizio verbalizzazione notifica violazioni codice della strada	Polizia locale	Procedura aperta
Servizio di pulizia stabili	Servizio Finanziario Aff. Generali	Affidamento in economia
Mantenimento cani randagi	Servizio Urbanistica ed edilizia – Ambiente	Convenzione con associazione
Servizio mensa scolastica	Servizio Affari Generali Sociali	Procedura aperta
Servizio trasporto scolastico	Servizio Sociali	Gestione in economia
Pre/post scuola	Servizio Sociali	Procedura negoziata regolamento forniture e servizi in economia
Servizio manutenzione scuolabus	Servizio Sociali	Procedura negoziata regolamento forniture e servizi in economia
Assistenza educativa scolastica	Servizio Finanziario e Sociale	Gara ad asta pubblica
Fornitura libri e riviste biblioteca	Servizio cultura e sport	Procedura negoziata regolamento forniture beni e servizi in economia
Incarichi in materia urbanistica	Servizio Urbanistica ed edilizia – Ambiente	Incarichi professionali
Servizio raccolta e trasporto rifiuti	Servizio Urbanistica ed edilizia – Ambiente	Affidamento a società partecipata
Servizio smaltimento rifiuti	Servizio Urbanistica ed edilizia – Ambiente	Affidamento a società
Servizio idrico integrato	Servizio Urbanistica ed edilizia – Ambiente	Gestione in economia
Manutenzione parchi e giardini	Lavori Pubblici/Servizio Urbanistica ed edilizia- Ambiente	gestione in economia
Segnaletica stradale verticale e orizzontale	Polizia locale	Trattativa privata regolamento forniture beni e servizi in economia

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Il Comune di Rodì Milici possiede partecipazioni dirette nelle società ed enti sotto indicati:

Ragione sociale	Oggetto	Quota di partecipazione
ATO ME2 S.P.A. in liquidazione	Raccolta e smaltimento rifiuti	1 %
GAL Tirrenico Mare Monti e Borghi	Strategia di sviluppo locale	5 %
S.R.R. Messina	Gestione rifiuti	1,21%
PELORITANI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Sviluppo del territorio	2,02%
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA ATI IDRICO	Gestione Servizio idrico integrato	0,33%

Dal 15 aprile 2009 il Comune di Rodì Milici aderisce all'Unione Comunale "Valle del Patri" tra i comuni di Castoreale, Fondachelli Fantina, Rodì Milici, Terme Vigliatore per l'esercizio delle seguenti funzioni e servizi:

- Centrale Unica di Committenza,
- Polizia Urbana;
- Transizione digitale;
- Programmazione e Progettazione interventi regionali e comunitari. Servizi e Infrastrutture. Ufficio Europa;
- Convegni culturali e sociali;
- Itinerari Turistici-Culturali;

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00, tra i quali, per l'anno 2026:

Tipologia	Importo
Interventi di manutenzione negli alvei torrentizi legati alla presenza di vegetazione ricadenti nel Comune	€ 199.908,85
Lavori di Adeguamento del Campo Sportivo "Giuseppe De pasquale" di Contrada Iarisi	€ 900.000,00

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta municipale propria

L'articolo 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi. Più precisamente, il comma 738 ha previsto che a partire dal 2020 l'imposta unica comunale (IUC) è abolita, fatte salve le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari), mentre la "nuova" Imu è disciplinata dalle disposizioni dettate dai successivi commi da 739 a 783. In sostanza, quindi, per la Tari rimangono ferme le vecchie disposizioni, la Tasi viene soppressa e l'Imu viene ridisciplinata.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 23/09/2020 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della nuova IMU.

Con deliberazione di C.C. n. 6 del 28.01.2026 sono state approvate le aliquote Imu da applicare per l'anno 2026 utilizzando il prospetto di cui al Decreto MEF del 06.09.2024, redatto ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 1, comma 756 e comma 757 della L. n. 160/2019, anche alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 837, lett. a) della Legge 29 dicembre 2022 n. 197 ;

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,5%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,86%
Terreni agricoli	0,76%
Aree fabbricabili	0,86%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,86%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune esclusivamente per l'esercizio dei relativi scopi istituzionali.

Addizionale comunale all'IRPEF

Per effetto di quanto stabilito dall'art. 13, comma 16, del D.L. N. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011, i Comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale differenziate utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti a fini IRPEF nel rispetto del principio di progressività e per assicurare la razionalità del sistema tributario.

L'addizionale comunale all'IRPEF è fissata nella misura dello 0,40 %.

TARI

La Legge di Bilancio 2018 (L.205/2017) ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) la funzione di "predispensione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato rifiuti", la quale ha approvato, da ultimo, con Deliberazione n. 397/2025/R/RIF il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) valido per il terzo periodo regolatorio 2026-2029.

Il nuovo MTR-3 conferma l'impostazione quadriennale (2026-2029) e l'aggiornamento biennale (2028-2029) del Piano Economico Finanziario (PEF), prevedendo, a partire dal 2026, che il Piano Economico Finanziario (PEF) e le tariffe TARI siano approvati entro il 31 luglio di ogni anno.

Si provvederà entro i termini di legge alle relative approvazioni.

Canone unico patrimoniale

L'art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2021, i Comuni istituiscano il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA), del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province, nonché il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Le relative tariffe sono state approvate con Deliberazione di G.M. n. 67 del 28.04.2021 confermate anche per l'anno 2026;

Servizi pubblici

1. PROVENTI SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

La tariffa è quantificata nel 25% del costo sostenuto dall'Ente per singolo pasto;

2. PROVENTI ASILO NIDO

Le tariffe relative al Servizio Asilo Nido sono state approvate con Deliberazione di G.M. n. 175 del 23.07.2024, confermate anche per l'anno 2026;

3. PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI

TARiffe PER LA CONCESSIONE DEI CAMPI DI CALCETTO (CALCIO A 5) UBICATI IN PIAZZA MARTINO RODÌ MILICI E C/DA IARRISI NONCHÉ DEL CAMPO DA PALLAVOLO/BASKET IN C/DA IARRISI ANNO 2026

Per i minori inferiori ai 16 anni:

Periodo di concessione	Terreno di gioco + spogliatoi	Solo terreno di gioco
1 ora	15,00 €	10,00 €
2 ore	25,00 €	15,00 €
3 ore	35,00 €	20,00 €
1 giorno	50,00 €	25,00 €
2 giorni	75,00 €	35,00 €
3 giorni	100,00 €	50,00 €
5 giorni	125,00 €	75,00 €
1 settimana	150,00 €	100,00 €
2 settimane	175,00 €	125,00 €
3 settimane	200,00 €	150,00 €
1 mese	225,00 €	175,00 €
Per i mesi successivi al primo	100,00 € per ogni mese	75,00 € per ogni mese

Per gli adulti e/o società e/o associazioni e/o gruppi di volontariato e/o gruppi di cittadini, ecc..

Periodo di concessione	Terreno di gioco + spogliatoi	Solo terreno di gioco
1 ora	50,00 €	40,00 €
2 ore	65,00 €	50,00 €
3 ore	80,00 €	70,00 €
1 giorno	100,00 €	80,00 €
2 giorni	150,00 €	120,00 €
3 giorni	200,00 €	160,00 €
5 giorni	300,00 €	240,00 €
1 settimana	350,00 €	280,00 €
2 settimane	500,00 €	350,00 €
3 settimane	650,00 €	420,00 €
1 mese	800,00 €	500,00 €
Per i mesi successivi al primo	400,00 € per ogni mese	200,00 € per ogni mese

TARiffe PER LA CONCESSIONE DEL CAMPO DA TENNIS IN C/DA IARRISI ANNO 2026

Per i minori inferiori ai 16 anni:

Periodo di concessione	Terreno di gioco + spogliatoi	Solo terreno di gioco
1 ora	8,00 €	6,00 €
2 ore	12,00 €	10,00 €

- f) concessione di edicole biposto per la sepoltura di coniugi nel cimitero nuovo
del centro Rodì e centro Milici, a coppia euro 2.976,00

4. PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA DELLE SEPOLTURE

- tariffa annuale € 18,30
- la tariffa di allacciamento € 38,43

c. *La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio*

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni	Cassa	Previsioni	Previsioni
		2026	2026	2027	2028
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	850.889,66	1.199.414,12	809.005,88	822.913,39
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	57.300,00	60.404,85	57.000,00	62.800,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	226.700,00	266.765,99	213.169,69	199.700,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	34.382,59	79.269,69	30.500,00	20.500,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.750,00	5.093,76	2.750,00	2.750,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9.400,00	48.855,72	7.400,00	7.400,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	808.304,80	1.159.020,18	546.141,00	546.991,44
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	149.250,00	248.132,36	138.750,00	118.750,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	2.500,00	3.500,00	2.500,00	2.500,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	631.517,20	728.983,48	593.124,56	596.624,56
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	500,00	500,00	500,00	500,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	18.453,14	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	257.600,13	15.000,00	247.154,65	247.154,65
MISSIONE 50	Debito pubblico	19.763,73	19.763,73	18.012,66	16.945,61
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	4.187.600,00	4.187.600,00	4.187.600,00	4.187.600,00
	Totale generale spese	10.238.458,11	11.040.757,02	9.853.608,44	9.833.129,65

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

d. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2024	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	110.244,72
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	3.402.760,18
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	427.433,98
Ratei e risconti attivi	0,00

Passivo Patrimoniale 2024	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	413.908,38
Conferimenti	0,00
Debiti	3.032.975,11
Ratei e risconti	0,00

e. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2024), per i tre esercizi del triennio 2026-2028.

Di seguito si espone il calcolo relativo alla capacità di indebitamento a lungo termine:

2024	2.736.526,35	2026	19.763,73	273.652,64	0,72%
2024	2.736.526,35	2027	18.012,06	273.652,64	0,66%
2024	2.736.526,35	2028	16.945,61	273.652,64	0,62%

f. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per c/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il Piano triennale del fabbisogno del personale 2026-2028 è parte della programmazione complessiva dell'ente, ed è orientato al miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Le politiche del personale rappresentano l'insieme di decisioni che consentono di utilizzare il fattore produttivo lavoro per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi di un'organizzazione. Le persone, quindi, sono il mezzo per realizzare gli obiettivi ma sono anche la risorsa più importante, in grado di condizionare ogni strategia organizzativa. I nuovi arrivati portano nuove professionalità, nuove energie, nuovi stimoli e possibilità di apprendimento e innovazione

La programmazione dei fabbisogni di personale, in coerenza con l'art. 6 del D.L. 80/2021 e con l'art. 1 del DPR 81/2022, non si trova più sintetizzata nel piano triennale dei fabbisogni di personale (che risulta superato in quanto confluito nella sottosezione 3.3 del PIAO) ma si sviluppa attraverso un percorso a due livelli che coinvolge da un lato il consiglio comunale e, dall'altro, la giunta municipale. Spetta al consiglio comunale, nell'ambito del DUP individuare gli indirizzi strategici per lo sviluppo delle politiche che impattano sulle risorse umane, individuando, in coerenza con i vincoli di bilancio e nei limiti della sostenibilità della spesa di personale, le risorse finanziarie e lasciando alla Giunta municipale la competenza a declinare, all'interno del PIAO che si configura come uno strumento di programmazione operativa e non strategica, le misure attraverso le quali deve attuarsi la strategia di valorizzazione delle risorse umane. Il DM 25 luglio 2023, modifica in più punti l'allegato 4/1 dei principi contabili. Tra questi, quello che riguarda la riforma della Sezione Operativa del Dup, nella quale, non vi dovrà più essere l'indicazione delle risorse umane destinate alla realizzazione dei programmi nell'ambito delle missioni, ma solo le relative risorse finanziarie. La conseguenza è, pertanto, l'eliminazione del piano del fabbisogno di personale.

L'art. 6 del novellato d.lgs. 165/2001 ha superato il tradizionale concetto di dotazione organica. La programmazione del fabbisogno di personale non è più condizionata nelle scelte di reclutamento dai posti disponibili e dalle figure professionali presenti nella dotazione organica. Nel nuovo sistema il Piano triennale del fabbisogno del personale, redatto a valle del ciclo della programmazione e, quindi, funzionale alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, è lo strumento flessibile e modulabile per tutte le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione. Risulta superato, pertanto, il concetto di posto vacante, all'interno di una dotazione organica statica; quest'ultima è un concetto di risulta, che indica il personale in servizio e quello oggetto di programmazione.

La nuova dotazione organica si traduce in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile. Nell'ambito delle autonomie territoriali, tale valore è costituito dalla spesa media di personale del triennio 2011/2013, di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e smi, determinata secondo le modalità di calcolo chiarite dalla Corte dei Conti e dal Mef, fermo restando che la spesa per le nuove assunzioni deve essere contenuta per ciascuno degli anni del ciclo di programmazione nei limiti delle capacità assunzionali definiti in modo nuovo dal decreto del Ministro della Funzione Pubblica 17.3.2020 con il quale, dando attuazione all'art. 33, comma 2,

del d.l. 34/2019 e s.m.i, sono state approvate le nuove regole sulla capacità assunzionali dei comuni. Le nuove regole fissano dei valori soglia per fascia demografica da calcolare come incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti, al netto del Fcde. In buona sostanza, in base al nuovo sistema ormai a regime, la capacità assunzionale dell'ente locale non è calcolata in ragione del turn over bensì in termini di sostenibilità da parte del bilancio del singolo ente, in una prospettiva dinamica e tendenziale. Fermo restando il principio secondo cui l'aggregato "spesa di personale" non può superare il valore determinato dal valore medio della spesa nel triennio 2011/2013, ciascun comune, indipendentemente dagli spazi di spesa che annualmente si liberano in funzione delle cessazioni, può procedere ad assunzioni di personale, entro limiti definiti in modo più stringente in base alla soglia di collocazione del singolo ente locale in una tabella predisposta dal legislatore che raggruppa gli enti in 3 categorie.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2026:

Categorie	Posti in servizio
A1	3
B1	1
B2	2
B3	1
B6	1
C1	2
C3	3
C6	1
D1	3
D3	1

Totale personale al 31.12.2025:

di ruolo n° 16

fuori ruolo (ASU) 1

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AREA AMMINISTRATIVA	RAPPAZZO ROSANGELA
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	PUGLIA FRANCESCA
AREA TECNICA	ALIBERTI EUGENIO (SINDACO)

Linee di indirizzo in materia di programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al triennio 2026-2028

Ai fini della predisposizione della programmazione dei fabbisogni 2026-2028, si renderà necessario, da un lato, valutare attentamente le esigenze funzionali dell'ente e, dall'altro, considerare la programmazione dei fabbisogni e le politiche assunzionali con un'attenzione

particolare all'evoluzione del contesto normativo di riferimento nonché alle risorse disponibili per le nuove assunzioni. Sarà, pertanto, definita una programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028, coerente con gli indirizzi e le priorità generali delineate nel presente capitolo del DUP, garantendo la sostenibilità di tutta la spesa di personale complessivamente considerata, sulla base della stima delle cessazioni e compatibilmente con la stima della evoluzione dei bisogni in funzione delle scelte con impatto sul personale, come ad esempio, la progressiva e massiva digitalizzazione dei processi, il potenziamento di servizi o comunque altri fattori che incidano in termini qualitativi e quantitativi sulle risorse umane.

La Dotazione Organica dell'Ente è stata modificata con delibera della Giunta Municipale n. 21 del 25.01.2023 alla quale si rinvia.

Per quanto concerne le eventuali assunzioni o l'utilizzo del personale per l'anno 2026, l'amministrazione intende procedere con assunzione ovvero ai sensi dell'art. 1, comma 557 L. 311/2004 o con Convenzione ex artt. 23/24 del CCNL 2019-2021 Enti Locali per un Istruttore Direttivo Tecnico a tempo parziale e un Istruttore di Vigilanza a tempo parziale.

Non si prevedono assunzioni per l'anno 2027 e per l'anno 2028.

Cessazioni di personale previste 2026-2028

Per gli anni 2026, 2027 e 2028 non sono previste cessazioni di personale.

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

Non sono previste somme per incarichi di collaborazione.

L'art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, e s.m.i., stabilisce che: *“Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*. L'art. 3, comma 56, della Legge n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 3, del decreto legge n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, e s.m.i., evidenzia che con apposito regolamento *“sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo”*. Esulano dalla presente sezione di programmazione, tutti gli incarichi riconducibili alla fattispecie di appalti di servizi i quali, laddove superano l'importo di € 140.000,00, debbono essere programmati nell'ambito del piano triennale dei servizi e forniture di cui all'art. 37 del D.lgs. 36/2023.

L'attuazione degli interventi del PNRR non implica il rafforzamento della capacità amministrativa con riferimento alla spesa di personale.

3. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (noto a tutti con il suo acronimo PNRR), è il documento strategico che il Governo italiano ha presentato alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU) e definitivamente approvato il 13 luglio 2021. La finalità del Piano era quella di rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale e a favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

L'8 dicembre 2023 il Consiglio dell'UE ha approvato la Decisione di Esecuzione (CID) che modifica la Decisione del 13 luglio 2021 e che nell'Allegato contiene, in sostanza, il nuovo PNRR italiano, compreso il nuovo capitolo dedicato a REPowerEU. Il Piano ammonta ora a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi in prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni), in aumento di 2,9 miliardi rispetto al PNRR originario, e comprende 66 riforme, 7 in più rispetto al piano originario, e 150 investimenti che si articolano in 618 traguardi e obiettivi.

Il PNRR originario era strutturato su 6 Missioni, a loro volta articolate in 16 Componenti concernenti 43 ambiti di intervento e prevedeva di destinare almeno il 40% delle risorse complessive ai territori del Mezzogiorno. Inoltre, nel rispetto delle soglie stabilite dalla normativa europea, il Piano prevedeva che il 37% delle risorse fosse indirizzato a interventi per la transizione ecologica e il 25% alla transizione digitale.

Il PNRR modificato l'8 dicembre 2023 comprende una nuova Missione 7 dedicata agli obiettivi del REPowerEU. Nel nuovo Piano risultano 145 misure nuove o modificate, tra cui quelle della nuova Missione 7.

Già a partire dal 2021 le amministrazioni locali sono chiamate ad essere "Enti attuatori" dei progetti a valere sulle risorse del PNRR. Si rivela quindi opportuno anche su scala locale un modello di governance per la corretta individuazione e gestione delle risorse straordinarie che dovranno essere utilizzate entro la fine del 2026.

Gli investimenti che l'Ente ha inteso e intende realizzare mirano a migliorare la qualità della vita di chi vive il Paese: persone residenti o domiciliate, turisti, lavoratori e visitatori, al fine di risolvere problemi strutturali del nostro territorio e generare attrattività e quindi stimolo allo sviluppo economico e sociale. Le linee di intervento devono, però, essere coerenti con quello che le politiche sovralocali, nazionali ed europee prevedono in ottica di sviluppo: digitalizzazione, transizione ecologica e coesione sociale. Strategia ampiamente scritta e condivisa con l'adozione del PNRR discusso e approvato in sede parlamentare e governativa. Gli assetti su cui ci si concentra sono tre e seguono i pilastri su cui si basano le linee definite dal PNRR che a sua volta richiama il NextGen EU, il piano di rilancio e sostegno dell'economia messo in campo dall'Unione Europea, per superare la crisi post pandemia:

- 1- sviluppo locale e servizi, coerente con pilastro DIGITALIZZAZIONE;

2- assetto del territorio, salvaguardia e tutela dell'ambiente, coente con il pilastro della TRANSIZIONE ECOLOGICA ;

3- accessibilità e inclusione, coerente con il pilastro della COESIONE SOCIALE.

Il Comune di Rodì Milici ha partecipato a diversi bandi di finanziamento ed è riuscito ad acquisire risorse per attuare gli interventi della programmazione coerenti con le linee strategiche individuate nei precedenti documenti di programmazione.

Ad oggi, sulla base dei bandi già emanati dallo Stato, il Comune di Rodì Milici è stato destinatario dei finanziamenti PNRR riportati nelle seguenti tabelle.

Rispetto alla rilevazione realizzata lo scorso anno sono stati conclusi:

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Costo Totale Progetto	Importo finanziato PNRR	Ultima fase procedurale
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	G41C22000060006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	47.427,00	47.427,00	CONCLUSO - LIQUIDATO
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Adozione PagoPA	G41F22000950006	PIATTAFORMA PAGOPA	29.743,00	29.743,00	CONCLUSO - LIQUIDATO
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G41F22001090006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE SPID - CIE	14.000,00	14.000,00	CONCLUSO - LIQUIDATO

Rispetto alla rilevazione realizzata lo scorso anno rimangono in fase di esecuzione :

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Costo Totale Progetto	Importo finanziato PNRR	Ultima fase procedurale	Data fine prevista
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4.4 Adozione identità digitale - acquisto di 1 servizi	G51F24007380006	ANPR - ANSC	3.928,40	3.928,40	IN VERIFICA	

M1C1	M1C1I0202	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I 2.2.3 Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)	G41F25000320006	Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - Comuni	€ 3.245,49	€ 3.245,49	IN VERIFICA	
M1C1	M1C1I0103	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - acquisto di 1 servizi	G91J25000340006	PDND - ANNCSU - Comuni	€ 4.326,4	€ 4.326,4	ESECUZIONE	20/02/2026
M1C1	M1C1I0103	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I 2.2.3 Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)	G51F25002360006	Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" - SUE - Comuni	€ 5.898,31	€ 5.898,31	ESECUZIONE	10/03/2026
M4C1	M4C1I0101	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	G43C22000020006	RISTRUTTURAZIO NE, RIQUALIFICAZIO NE, RICONVERSIONE E ADEGUAMENTO DELL'EDIFICIO "ROSINA ZANGHI" IN SCUOLA DELL'INFANZIA UBICATA IN VIA COLONNA DEL CENTRO DI RODI*VIA COLONNA*REALI ZZAZIONE DI UN'ALA DELL'EDIFICIO IN SCUOLA DELL'INFANZIA UBICATA IN VIA COLONNA DEL CENTRO DI RODI.	592.000,00	592.000,00	ESECUZIONE	31/12/2026

All'attuazione dei sopra richiamati progetti si provvederà con le risorse umane già in dotazione dell'Ente. Non sono, pertanto, previste risorse nel fabbisogno del personale 2026-2028 a valere sui progetti del PNRR.

Le risorse finanziarie e strumentali disponibili sono, invece, quelli provenienti dai suddetti Fondi PNRR già finanziati con appositi decreti all'Ente.

4. Gli obiettivi strategici

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale principalmente si pone è di garantire i servizi sinora erogati ai cittadini. Per questo motivo si adotteranno tutte le misure e le soluzioni per ottimizzare le risorse disponibili.

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

Interventi già posti in essere e in programma

Analisi e sviluppo di implementazioni al sw di gestione ed alla struttura del sito istituzionale del Comune.

Attività di verifica ed accertamento tributario perseguendo l'attuazione dei principi di semplificazione e di equità;

Garantire la qualità dei servizi tramite lavori di manutenzione e rinnovamento degli spazi comunali, adeguandoli agli standard normativi e alle esigenze dei cittadini.

Completare la transizione digitale per una pubblica amministrazione che offra dei servizi pubblici digitali facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente e aperta ai cittadini. Ottimizzando i processi burocratici attraverso la digitalizzazione dei servizi (sportelli online, pratiche digitali) e la formazione del personale. Al contempo, rafforzare la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, promuovendo l'accesso agli atti amministrativi e coinvolgendo la comunità nelle scelte strategiche tramite piattaforme di consultazione.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

Interventi già posti in essere e in programma

Potenziamento del sistema di gestione delle soste in funzione di un miglioramento dell’ordine pubblico.

Incremento del monitoraggio del territorio per garantire maggiore sicurezza ai cittadini, anche attraverso il sistema di videosorveglianza. Lo stesso verrà potenziato, con un focus su sicurezza stradale e prevenzione dei reati minori grazie anche al Contributo Regionale riconosciuto all’Ente.

Ripristino e miglioramento segnaletica stradale verticale ed orizzontale.

Rafforzare il piano di protezione civile, sensibilizzando la popolazione su comportamenti sicuri in caso di emergenza (terremoti, incendi, alluvioni).

Aumentare la cooperazione tra polizia locale e forze di sicurezza nazionali per una gestione più efficace delle problematiche locali.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

Interventi già posti in essere e in programma

Collaborazione con l’Istituto Comprensivo al fine di favorire la formazione e l’istruzione degli alunni.

Prosecuzione servizio asilo nido.

Mensa scolastica scuola dell’Infanzia e asilo nido.

Monitorare e in caso intervenire nelle ristrutturazioni per rendere più sicuri gli edifici scolastici, ottimizzando gli spazi per una migliore fruibilità da parte degli studenti e del personale.

Riconversione in scuola dell’infanzia dell’edificio in via Colonna.

Promuovere attività didattiche inclusive per studenti con disabilità e potenziare i servizi di supporto (psicopedagogici, assistenza ai disabili).

Offrire opportunità formative e ludiche fuori all'orario scolastico, in modo da coinvolgere anche le famiglie nel processo educativo, intervenendo con progetti legati e forniti attraverso la Biblioteca comunale.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

Interventi in programma

Biblioteca Comunale: l'obiettivo principale è il consolidamento della struttura e del servizio reso alla cittadinanza, per quanto riguarda l'orario di apertura, l'utilizzo delle sale lettura e la prosecuzione delle attività, delle iniziative e delle nuove funzioni svolte.

Luoghi della memoria.

Istituzione di un polo museale.

Realizzare un polo museale che preveda diversi livelli:

1. Antichi mestieri;
2. Ambito agro-pastorale;
3. Archeologico.

Attivare e dare una destinazione chiara al Palazzo dei Cavalieri di Malta di Milici.

Riportare i reperti archeologici dal museo di Lipari nel Museo del Palazzo dei Cavalieri di Malta

Valorizzare la Galleria d'Arte Contemporanea presso l'Antiquarium attraverso la promozione di eventi e mostre che promuovano bellezza;

Restaurare e rendere fruibile l'antico Palazzo Colloca di piazza Immacolata , già acquisito al patrimonio del comune e per il quale è stato presentato un progetto a valere sui fondi PNRR.

Manutenzione straordinaria da eseguire presso la canonica della Chiesa di San Giovanni Battista e Santa Maria delle Grazie.

Organizzare eventi culturali (mostre, festival, feste popolari) che coinvolgano la comunità e attirino i visitatori.

Promuovere l'accesso alla cultura per tutti, con eventi che spaziano dalla musica alla letteratura, favorendo anche l'inclusione di gruppi svantaggiati.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Interventi già posti in essere e in programma

Ristrutturazione del Campo di Calcio a 11 in C.da Iarri. (Progetto esecutivo approvato) e realizzazione di nuovi impianti sportivi, per garantire a tutti i cittadini, in particolare i giovani, l'accesso alle attività sportive.

Creare spazi di aggregazione giovanile e supporto psicologico per i giovani in difficoltà.

Sostenere iniziative sportive e ricreative durante tutto l'anno, includendo anche attività per anziani e famiglie.

Riqualificare l'ex scuola elementare di Milici da adibire a centro giovanile (data in uso ad una associazione)

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Interventi già posti in essere e in programma

E' in essere la convenzione con L'IRVO (Istituto Regionale Vite ed Olio) di Palermo per l'utilizzo di locali interni all'ex Scuola Alberghiera al fine anche di organizzare attività formative.

Progetto esecutivo per la creazione di infrastrutture turistiche e ricreative su piccola scala (Area archeologica Grassorella) (FINANZIATO).

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Interventi già posti in essere e in programma

Variante Regolamento Urbanistico, per favorire uno sviluppo urbanistico armonioso con l'ambiente, creando nuove aree residenziali a misura di famiglia.

Verifiche degli adempimenti necessari alla pubblicazione sul sito dei vecchi piani regolatori generali per agevolare l'accesso agli atti ai tecnici esterni; aggiornamento della modulistica.

Interventi di recupero e riqualificazione di edifici abbandonati o degradati per favorire la rinascita di quartieri periferici.

Favorire l'accesso alla casa per le famiglie e persone in difficoltà economiche, con la realizzazione di abitazioni a canone sostenibile.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

Servizio di raccolta differenziata, sensibilizzando i cittadini sull'importanza della tutela dell'ambiente con campagne di informazione sulla raccolta differenziata, l'uso responsabile dell'acqua e la riduzione dei rifiuti.

Monitorare e prevenire le diverse forme di inquinamento con particolare attenzione allo stato del Torrente Patrì e della Pineta di Limbia.

Promuovere la pulizia e la manutenzione del territorio, comprese le aree verdi e le risorse naturali locali.

Implementare soluzioni di trasporto ecologico, come piste ciclabili e punti di ricarica per veicoli elettrici.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Interventi già posti in essere e in programma

Creazione di nuovi parcheggi (Via Dante) (progetto esecutivo approvato, in attesa di finanziamento).

Intervenire sullo stato delle strade urbane ed extraurbane del nostro centro, rendendole adeguatamente fruibili.

Potenziare i collegamenti con le frazioni periferiche e altre cittadine limitrofe, garantendo frequenze più elevate e servizi più accessibili.

Promuovere il car sharing e il bike sharing per ridurre l’impatto ambientale e creare piste ciclabili sicure.

Riorganizzare la viabilità per migliorare il traffico e la sicurezza stradale, riducendo l’inquinamento e favorendo la mobilità pedonale.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

Interventi già posti in essere e in programma

Realizzazione piano comunale di Protezione Civile.

Formare squadre di soccorso locale e garantire la disponibilità di risorse per far fronte a emergenze naturali (alluvioni, incendi).

Organizzare corsi di formazione per i cittadini sui comportamenti da adottare in caso di calamità.

Potenziare i servizi di pronto intervento e le infrastrutture per la gestione delle emergenze.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Interventi già posti in essere e in programma

Sussidio comunale per le giovani famiglie e i nuovi nati, incentivando anche politiche a favore delle famiglie con figli.

Sussidio per chi trasferisce la residenza nel nostro comune.

Favorire la partecipazione e l'interesse verso il bene dell'intera comunità attraverso un costante dialogo tra le famiglie e gli amministratori, da realizzarsi anche grazie all'istituzione di commissioni sociali rappresentative dei vari quartieri e dei diversi settori di cui vive il paese. A tale scopo, verrà anche erogata una Carta dei servizi ad uso dei cittadini in cui saranno enucleati diritti e doveri nell'ottica di un fecondo dialogo tra famiglie ed istituzioni.

Valorizzazione degli anziani attraverso progetti loro dedicati.

Migliorare i servizi nei confronti delle fasce deboli della popolazione (anziani, diversamente abili, famiglie in difficoltà o numerose), attivandone anche di nuovi come il trasporto gratuito per visite mediche e l'abbattimento delle barriere architettoniche che ancora persistono negli edifici pubblici; potenziando i servizi di assistenza sociale, offrendo aiuto per il sostegno al reddito.

Creare programmi di supporto per le categorie più vulnerabili, come rifugiati e persone con disabilità.

Servizio civile, per aggiornare e formare i giovani, potenziando i servizi di orientamento al lavoro e favorendo l'incontro tra domanda e offerta.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei

soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Interventi già posti in essere e in programma

Contributo a fondo perduto alle attività economiche, artigianali e commerciali maggiormente colpite dall'emergenza sanitaria Covid-19.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Interventi già posti in essere e in programma

Promozione del settore agricolo ed agroalimentare attraverso la promozione di eventi che esaltano le tipicità del territorio; creando reti di distribuzione per promuovere i prodotti agricoli locali nei mercati e fiere locali.

Favorire l'accesso degli imprenditori agricoli ai vari sistemi di finanziamento per il settore.

Riconoscimento della DECO.

Incentivare la produzione agricola sostenibile, tramite corsi di formazione e accesso a fondi per innovare i metodi agricoli.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all’approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2026	2026	2027	2028
01 Fondo di riserva	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	187.932,02	0,00	196.273,65	196.273,65
03 Altri fondi	58.603,88	0,00	35.881,00	35.881,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2026	2026	2027	2028
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	19.763,73	19.763,73	18.012,06	16.945,61
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	125.177,89	125.177,89	119.403,70	111.223,89

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2024	2.736.526,35	2026	19.763,73	273.652,64	0,72%
2024	2.736.526,35	2027	18.012,06	273.652,64	0,66%
2024	2.736.526,35	2028	16.945,61	273.652,64	0,62%

Missione 60

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2026	2026	2027	2028
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2026 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 1.140.219,31 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2024	€ 720.561,74
Titolo 2 rendiconto 2024	€ 1.636.207,06

Titolo 3 rendiconto 2024	€ 379.757,55
TOTALE	€ 2.736.526,35
5/12	€ 1.140.219,31

Tuttavia, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 219 del 01.12.2025 l'Ente ha richiesto al Tesoriere il ricorso all'anticipazione di Tesoreria per l'anno 2026 entro il limite massimo di € 456.087,73, pari ai 2/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferente ai primi tre titoli di entrata del bilancio;

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è influente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2026	2026	2027	2028
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	4.187.600,00	4.187.600,00	4.187.600,00	4.187.600,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un orizzonte temporale sia annuale che pluriennale che si estende oltre il mandato amministrativo.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. Individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che le Amministrazioni adottino il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi. Il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti e i principi contabili. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di € 140.000.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il

piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analoga disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

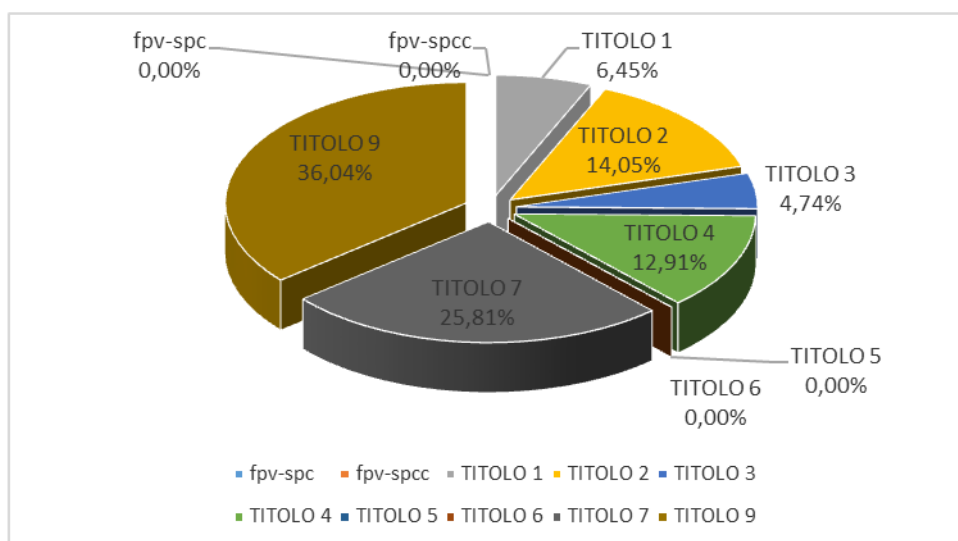
A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere. Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
		2026	2026	2027	2028
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	11.350,80	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	724.911,55	1.040.620,55	749.911,55	749.911,55
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.934.163,65	2.205.214,89	1.611.639,99	1.582.981,99
TITOLO 3	Entrate extratributarie	535.610,00	667.229,80	453.860,00	453.860,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.251.866,67	2.129.880,71	92.719,47	92.719,47
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.187.600,00	4.187.600,00	4.187.600,00	4.187.600,00
Totale		11.645.502,67	13.230.545,95	10.095.731,01	10.067.073,01

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2023 al 2028:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
		2023	2024	2025	2026	2027	2028
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	13.082,40	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	147.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	724.751,28	720.561,74	750.291,00	724.911,55	749.911,55	749.911,55
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.690.580,69	1.636.207,06	1.633.268,91	1.934.163,65	1.611.639,99	1.582.981,99
TITOLO 3	Entrate extratributarie	379.926,83	379.757,55	550.810,00	535.610,00	453.860,00	453.860,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	783.725,63	798.092,41	1.501.071,61	1.251.866,67	92.719,47	92.719,47
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	33.145,60	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.136.852,14	2.224.328,21	4.189.600,00	4.187.600,00	4.187.600,00	4.187.600,00
Totale		8.863.636,57	5.805.174,97	11.625.041,52	11.634.151,87	10.095.731,01	10.067.073,01

ENTRATE 2025



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	724.751,28	720.561,74	757.198,76	724.911,55	749.911,55	749.911,55
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	724.751,28	720.561,74	757.198,76	724.911,55	749.911,55	749.911,55

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.667.772,69	1.596.207,06	1.694.261,00	1.879.163,65	1.556.639,99	1.527.981,99
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	22.808,00	40.000,00	50.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.690.580,69	1.636.207,06	1.744.261,00	1.934.163,65	1.611.639,99	1.582.981,99

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	288.798,41	312.752,07	452.293,33	403.010,00	361.260,00	361.260,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	206,46	1.373,20	2.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	106,41	423,66	500,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi ed altre entrate correnti	90.815,55	65.208,62	123.600,00	130.600,00	90.600,00	90.600,00
Totale	379.926,83	379.757,55	578.393,33	535.610,00	453.860,00	453.860,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	684.196,41	717.497,33	2.312.276,63	1.201.866,67	42.719,47	42.719,47
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	80.000,00	68.370,37	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	19.529,22	12.224,71	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	783.725,63	798.092,41	2.362.276,63	1.251.866,67	92.719,47	92.719,47

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Entrate in conto capitale	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	33.145,60	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale	0,00	33.145,60	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	5.119.789,74	2.216.325,15	3.983.100,00	3.980.100,00	3.980.100,00	3.980.100,00
Tipologia 200 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	17.062,40	8.003,06	227.500,00	207.500,00	207.500,00	207.500,00
Totale	5.136.852,14	2.224.328,21	4.210.600,00	4.187.600,00	4.187.600,00	4.187.600,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
TITOLO 1	Spese correnti	3.050.858,11	3.853.157,02	2.666.007,84	2.645.529,65
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.281.866,67	2.247.074,53	122.719,47	122.719,47
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	125.177,89	125.177,89	119.403,70	111.223,89
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.187.600,00	4.187.600,00	4.187.600,00	4.187.600,00
Totale		11.645.502,67	13.413.009,44	10.095.731,01	10.067.073,01

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2023 al 2028:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
TITOLO 1	Spese correnti	2.543.988,20	2.381.193,70	2.968.825,44	3.050.858,11	0,00	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.437.255,32	760.091,69	2.487.451,42	1.281.866,67	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	121.413,21	146.444,54	138.633,29	125.177,89	0,00	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	33.145,60	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.136.852,14	2.224.328,21	4.210.600,00	4.187.600,00	4.187.600,00	4.187.600,00
Totale		9.239.508,87	5.545.203,74	12.805.510,15	11.645.502,67	7.187.600,00	7.187.600,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2023 e 2024.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario :

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
01 Organi istituzionali	61.060,35	57.264,72	67.014,60	68.900,00	72.500,00	72.500,00
02 Segreteria generale	112.478,10	136.712,43	138.629,20	139.800,00	129.600,00	129.600,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	69.543,44	79.328,51	111.722,36	125.989,45	125.537,34	125.444,85
04 Gestione delle entrate tributarie	14.986,40	13.598,78	15.500,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	93.867,58	50.010,00	44.994,75	700,00	700,00	700,00
06 Ufficio tecnico	50.443,97	47.376,09	13.114,33	9.998,31	4.100,00	4.100,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	3.241,56	11.697,64	14.000,00	14.000,00	2.000,00	2.000,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	444.059,27	499.145,33	519.055,60	490.726,61	463.568,54	477.568,54
Totale	849.680,67	898.133,50	924.030,84	861.114,37	809.005,88	822.913,39

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

L'esercizio delle funzioni proprie da parte degli organi istituzionali dell'Ente necessita di adeguato supporto, con particolare riferimento alla calendarizzazione delle attività, alla messa a disposizione dei locali comunali ed alla formalizzazione e pubblicazione degli atti, anche di natura regolamentare. L'attività di supporto deve essere sempre assicurata anche in caso di temporanee limitazioni alla disponibilità di risorse umane disponibili.

Programma 2

La prosecuzione dell'attuazione delle norme in materia di trasparenza amministrativa ed anticorruzione costituisce attività imprescindibile e prioritaria.

Programma 3

A partire dal 2015 la riforma della contabilità degli Enti locali è entrata in vigore, con alcuni aspetti di gradualità, per tutta la pubblica amministrazione. La riforma, nata dalla necessità di monitoraggio e controllo della finanza pubblica, costituirà lo strumento di raccordo con gli schemi di bilancio adottati in ambito europeo.

L'applicazione della riforma nel nostro Comune ha richiesto un considerevole impegno da parte del responsabile e degli addetti al servizio finanziario ed ha coinvolto anche in modo importante tutta la struttura comunale.

Programma 5

Il programma concerne le attività inerenti la gestione del patrimonio dell'Ente comprende tutte le attività tecniche e amministrative ad essa connesse, la gestione dei procedimenti espropriativi, la

redazione dei Piani per le alienazioni e valorizzazioni immobiliari e la preparazione delle relazioni di stima e della regolarizzazione catastale degli immobili oggetto di alienazione.

Programma 6

Il programma riguarda tutti gli interventi necessari sugli immobili non scolastici di proprietà comunale e la costruzione di nuovi immobili necessari allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente. Nonostante i limiti imposti e le difficoltà incontrate a finanziare ogni tipo di investimento, si ritiene fondamentale provvedere alla manutenzione del patrimonio esistente, in modo da poter garantire la funzionalità e la sicurezza delle strutture. In particolare, le manutenzioni ordinarie vengono svolte generalmente attraverso personale dipendente dell'Amministrazione Comunale, mentre gli interventi più consistenti sono appaltati a ditte esterne. Di rilievo poi l'intervento previsto sulla palestra della scuola primaria, di interesse sia del presente programma che del programma relativo all'istruzione scolastica, finalizzato al miglioramento termico dell'edificio e alla messa in sicurezza del manto di copertura.

Programma 7

Anche nell'ambito dei servizi demografici ed elettorali si svolgeranno tutte le attività ad essi connessi.

Programma 11

Un'amministrazione pubblica efficace ed efficiente deve essere obbligatoriamente trasparente, vale a dire un'amministrazione che permetta un "accesso totale" alle informazioni che riguardano la sua organizzazione e la sua attività. Il luogo privilegiato per l'attuazione dei principi di integrità e trasparenza della P.A. è costituito dal sito istituzionale del Comune. La pubblicazione dei dati riguardanti la nostra amministrazione permetterà di:

- assicurare la conoscenza dei servizi resi, le loro caratteristiche qualitative e quantitative, le modalità di erogazione;
- prevenire i fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità;
- controllare ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentire il miglioramento contestuale e prospettico.

L'aggiornamento del piano anticorruzione e la costante implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale rappresentano la prosecuzione del percorso di continuo miglioramento delle azioni volte a prevenire e contrastare possibili fenomeni corruttivi, anche attraverso l'incremento delle informazioni accessibili ai cittadini.

La permanente esigenza di informare l'azione amministrativa al più rigoroso rispetto della legge continua a caratterizzare l'attività di controllo successivo sugli atti, mirata, altresì, a fornire la necessaria collaborazione agli uffici nell'esercizio del potere gestionale.

b) Obiettivi

Obiettivo 1: Garantire il costante monitoraggio per il triennio sulla situazione patrimoniale degli amministratori ai fini degli adempimenti sulla trasparenza.

Aggiornamento dei dati sul sito istituzionale.

Obiettivo 2: Implementazione graduale di un sistema di monitoraggio del rispetto dei tempi di rilascio dei provvedimenti.

Obiettivo 3: Concorrere al completamento del sistema interno volto al controllo ed alla pubblicazione degli atti e dei dati di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 ed alla L. 06.12.2012, n. 190, anche mediante: analisi e sviluppo dei software di gestione dei vari servizi per la gestione dei tempi di rilascio dei provvedimenti; analisi e sviluppo di implementazioni al sw di gestione ed alla struttura del sito istituzionale del Comune.

Obiettivo 4: Verifiche sulla sana gestione finanziaria dedicate agli equilibri di bilancio ed in generale alle tematiche concernenti la corretta copertura delle spese e la salvaguardia degli equilibri finanziari ed economici.

Obiettivo 5: continuare il dispiegamento di attività di verifica ed accertamento tributario al fine di allargare la base imponibile dei tributi locali, perseguendo – nel contempo - l'attuazione dei principi di semplificazione e di equità;

Obiettivo 6: Redazione del Piano di Valorizzazione o dismissione del patrimonio disponibile;

Obiettivo 7. Realizzazione e completamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) della digitalizzazione legati ai bandi relativi a ANPR – ANSC, SUAP E SUE, ANNUCSU (Archivio Nazionale dei numeri civici delle strade Urbane) .

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
01 Polizia locale e amministrativa	84.977,13	65.240,02	48.200,00	57.300,00	57.000,00	62.800,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	149.000,00	0,00	0,00
Totale	84.977,13	65.240,02	48.200,00	206.300,00	57.000,00	62.800,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La presenza dei Vigili Urbani nel centro e nelle frazioni di Rodi Milici, considerate le dimensioni della zona, consente di mantenere un monitoraggio sufficiente del territorio.

Obiettivo 1 : Miglioramento del sistema di gestione delle soste in funzione di un miglioramento dell'ordine pubblico.

Obiettivo 2: Incremento del monitoraggio del territorio per garantire maggiore sicurezza ai cittadini, anche attraverso la realizzazione di un sistema di videosorveglianza grazie al contributo Regionale riconosciuto al Comune.

Obiettivo 3: ripristino e miglioramento segnaletica stradale verticale ed orizzontale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Integrazione del sistema di videosorveglianza

2. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
01 Istruzione prescolastica	72.478,43	73.489,10	70.500,00	85.500,00	83.969,69	70.500,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	209.720,76	1.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	683.299,71	114.525,46	125.745,35	137.200,00	125.200,00	125.200,00
07 Diritto allo studio	0,00	1.932,64	2.041,12	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale	965.498,90	190.947,20	199.786,47	226.700,00	213.169,69	199.700,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Obiettivo 1: Monitorare lo stato delle strutture comunali, con particolare attenzione verso quelle che ospitano le Scuole in modo da prevenire ogni problema di carattere strutturale

Obiettivo 2: Collaborazione con l'Istituto Comprensivo al fine di favorire la formazione e l'istruzione degli alunni.

Obiettivo 3 : Prosecuzione servizio asilo nido.

Obiettivo 4: Realizzazione, adattamento e adeguamento funzionale di spazi ed aree adibite ad uso collettivo anche sportivi localizzato presso l'Istituto scolastico, scuola primaria di primo grado denominata "Rosina Zanghi" nell'ambito del finanziamento PNRR di cui alla Missione 4 Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	32.340,97		200.058,10	41.000,00	2.000,00	2.000,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	41.188,86	38.046,38	52.742,03	28.382,59	28.500,00	18.500,00
Totale	73.529,83	38.046,38	252.800,13	69.382,59	30.500,00	20.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Biblioteca Comunale: l'obiettivo principale è il consolidamento della struttura e del servizio reso alla cittadinanza, per quanto riguarda l'orario di apertura, l'utilizzo delle sale lettura e la prosecuzione delle attività, delle iniziative e delle nuove funzioni svolte. Luoghi della memoria; Istituzione di un polo museale.

Manutenzione straordinaria da eseguire presso la canonica della Chiesa di San Giovanni Battista e Santa Maria delle Grazie.

b) Obiettivi

Valorizzare le ricchezze architettoniche, storiche e naturalistiche presenti sul territorio attraverso una loro ordinaria manutenzione, rendendole così fruibili al pubblico ed inserendole in percorsi turistici

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Interventi in programma

Realizzare un polo museale che preveda diversi livelli:

1. Antichi mestieri;
2. Ambito agro-pastorale;
3. Archeologico.

Attivare e dare una destinazione chiara al Palazzo dei Cavalieri di Malta di Milici.

Valorizzare la Galleria d'Arte Contemporanea presso l'Antiquarium attraverso la promozione di eventi e mostre che promuovano bellezza.

Acquisire, restaurare e rendere fruibile l'antico Palazzo Colloca di piazza Immacolata.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
01 Sport e tempo libero	31.041,38	2.746,80	903.750,00	902.750,00	2.750,00	2.750,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	31.041,38	2.746,80	903.750,00	902.750,00	2.750,00	2.750,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Oltre all'attività nelle scuole il Comune provvederà all'organizzazione diretta di alcuni corsi rivolti ai bambini ed ai ragazzi, agli adulti ed agli anziani, oltre ad un lavoro tra assistenti sociali e le società sportive.

Anche per gli anni a venire è intenzione proseguire nell'azione di sensibilizzazione degli aspetti formativi ed educativi della pratica sportiva, in particolare per quanto riguarda l'integrazione ed il superamento delle barriere.

Adeguamento strutture a poli a carattere sociale e sportivo.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Riqualificare l'ex scuola elementare di Milici da adibire a centro giovanile

Lavori di adeguamento campo sportivo "Giuseppe De Pasquale" di Contrada Iarri

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	99.881,47	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	99.881,47	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Promozione dell'attività turistica nel territorio mediante la gestione del calendario unico comunale in collaborazione con le associazioni di volontariato e con quelle che rappresentano le categorie economiche. Questo coordinamento serve ad evitare il sovrapporsi delle manifestazioni, con il fine ultimo di dare più efficacia e maggiore efficienza economica alla nostra azione.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
01 Urbanistica e assetto del territorio	63.447,84	26.480,10	258.359,70	49.400,00	47.400,00	47.400,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	63.447,84	26.480,10	258.359,70	49.400,00	47.400,00	47.400,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Avviata la variante semplificata al Regolamento Urbanistico, il cui percorso (adozione ed approvazione) sarà concluso a breve termine. La variante riguarderà circoscritti interventi nella zona urbanizzata, correzione di errori cartografici emersi dall'applicazione dello strumento urbanistico e modifica di alcune norme tecniche che devono essere aggiornate alla nuova legge regionale. L'aggiornamento degli strumenti di programmazione e governo del territorio non può prescindere dalla semplificazione dei procedimenti e dalla digitazione degli archivi passati e futuri. Per questo motivo continueremo anche quest'anno le attività necessarie per la trasformazione progressiva degli elaborati cartacei in supporti digitali.

b) Obiettivi

Obiettivo 1: Variante Regolamento Urbanistico

Obiettivo 2: Verifiche degli adempimenti necessari alla pubblicazione sul sito dei vecchi piani regolatori generali per agevolare l'accesso agli atti ai tecnici esterni

Obiettivo 3: Aggiornamento della modulistica

Obiettivo 4: Variante generale di medio periodo del Regolamento Urbanistico

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
01 Difesa del suolo	214.533,31	298.583,41	525.883,28	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	9.671,48	5.267,49	9.500,00	211.908,85	4.000,00	4.000,00
03 Rifiuti	307.411,42	280.693,65	298.154,60	289.291,00	289.291,00	289.291,00
04 Servizio Idrico integrato	266.451,21	205.192,06	334.812,84	307.104,95	252.850,00	253.700,44
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00
Totale	798.067,42	789.736,61	1.172.850,72	808.304,80	546.141,00	546.991,44

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Il settore dei rifiuti ha visto negli ultimi anni uno sforzo dell'Amministrazione Comunale che ha portato a risultati eccezionali nella raccolta differenziata, grazie all'introduzione dei nuovi sistemi di raccolta.

b) Obiettivi

Servizio di raccolta differenziata.

Monitorare e prevenire le diverse forme di inquinamento con particolare attenzione allo stato del Torrente Patrì e della Pineta di Limbia.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel piano operativo sono presenti gli interventi per ultimare il potenziamento delle opere di collegamento con la centrale che consentirà un notevole aumento della risorsa nei mesi estivi ed autunnali ed ulteriori opere di ammodernamento della rete idrica comunale. Altre opere programmate dal soggetto gestore sono:

- Aggiornamento della mappatura delle utenze e adeguamento delle tariffe;
- completamento potenziamento campo pozzi.

Sono da ricordare infine gli impegni di spesa delle convenzioni con le Associazioni del territorio per la manutenzione di aree a verde nel centro e nelle frazioni.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	333.747,98	435.289,77	572.368,58	214.172,49	138.750,00	118.750,00
Totale	333.747,98	435.289,77	572.368,58	214.172,49	138.750,00	118.750,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture stradali di competenza comunale, nonché la realizzazione delle nuove infrastrutture reputate necessarie, nei limiti imposti dal bilancio comunale.

b) Obiettivi

Intervenire sullo stato delle strade urbane ed extraurbane del nostro centro, rendendole adeguatamente fruibili.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Creazione di nuovi parcheggi.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
01 Sistema di protezione civile	2.944,00	2.276,32	49.132,63	2.500,00	2.500,00	2.500,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.944,00	2.276,32	49.132,63	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Programma prevede di garantire assistenza alla cittadinanza e un servizio di pronto intervento, anche attraverso le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio, in caso di calamità naturali. Per migliorare tale servizio è prevista l'assegnazione di un locale, all'interno dell'immobile che sarà adibito ad accogliere il Centro Operativo Comunale (COC), ovvero la struttura operativa finalizzata all'organizzazione locale dei servizi di Protezione Civile.

b) Obiettivi

Realizzazione piano comunale di Protezione Civile.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	7.381,33	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	4.824,90	7.083,34	14.308,80	4.383,66	4.383,66	4.383,66
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	65.808,00	81.041,05	77.797,50	111.199,90	72.807,26	72.807,26
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	144,96	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	516.000,58	501.953,00	492.479,00	515.283,64	515.283,64	518.783,64
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	81.350,00	22.613,78	41.300,00	40.650,00	40.650,00	40.650,00
Totale	667.983,48	620.072,50	626.030,26	671.517,20	633.124,56	636.624,56

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comune di Rodì Milici si pone come finalità generale la promozione di situazioni esperienziali volte al raggiungimento di una vita indipendente calibrata sulle reali potenzialità di ciascuna persona diversamente abile e vuol rappresentare un'offerta di opportunità in ambiti diversificati, mediante azioni che coinvolgono due aspetti essenziali della vita di ciascuno di noi: il lavoro e l'abitare. Il comune denominatore che unifica le varie esperienze è rappresentato dalla centralità della persona, nonché dal coinvolgimento costante ed attento della stessa nelle scelte di vita che la riguardano.

b) Obiettivi

Obiettivo 1: Affidare, nell'ottica della partecipazione, ad associazioni, attività imprenditoriali e gruppi di famiglie la cura degli spazi verdi del nostro paese, prevedendo, soprattutto per queste ultime la possibilità di sgravi fiscali per ciò che riguarda la tassazione comunale.

Obiettivo 2: Mantenere un sussidio comunale per le giovani famiglie e i nuovi nati.

Obiettivo 3: Favorire la partecipazione e l'interesse verso il bene dell'intera comunità attraverso un costante dialogo tra le famiglie e gli amministratori, da realizzarsi anche grazie all'istituzione di commissioni sociali rappresentative dei vari quartieri e dei diversi settori di cui vive il paese. A tale scopo, verrà anche erogata una Carta dei servizi ad uso dei cittadini in cui saranno enucleati diritti e doveri nell'ottica di un fecondo dialogo tra famiglie ed istituzioni.

Obiettivo 4: Valorizzazione degli anziani attraverso progetti loro dedicati.

Obiettivo 5: Prosecuzione del progetto Sai, modulato attraverso il sistema dell'accoglienza diffusa e fortemente improntato all'integrazione degli ospiti nel tessuto del nostro paese.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	42.403,31	42.611,00	42.719,47	42.719,47	42.719,47	42.719,47
Totale	42.403,31	42.611,00	42.719,47	42.719,47	42.719,47	42.719,47

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Indirizzo sulla base delle richieste del territorio e sostegno alle attività di formazione già presenti sul territorio, attraverso la messa a disposizione di locali e di strumentazioni dell'Amministrazione, oltre che collaborando alla diffusione delle informazioni circa le attività svolte.

b) Obiettivi

Obiettivo 1: Introduzione di Progetti di finanza con capitale privato, atti soprattutto alla reale possibilità di creare in loco posti di lavoro.

Obiettivo 2: Promozione e/o partecipazione a Progetti di Servizio Civile

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	7.693,46	4.730,00	500,00	500,00	500,00	500,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.693,46	4.730,00	500,00	500,00	500,00	500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale intende promuovere i prodotti del territorio attraverso eventi legati al vino e all'olio fondendoli con l'artigianato locale ed eventi culturali.

b) Obiettivi

Obiettivo 1: Promozione del settore agricolo ed agroalimentare attraverso la promozione di eventi che esaltano le tipicità del territorio

Obiettivo 2: Favorire l'accesso degli imprenditori agricoli ai vari sistemi di finanziamento per il settore.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**PARTE 1**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
01 Fonti energetiche	33.473,42	695,32	11.140,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione**a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il programma prevede l'implementazione di alcuni interventi strutturali su immobili di proprietà comunale, finalizzati a ridurre i consumi energetici e l'inquinamento atmosferico.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**PARTE 1**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI**PARTE 1**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie accertate per cassa.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	7.300,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	206.840,81	187.932,02	196.273,65	196.273,65
03 Altri fondi	0,00	0,00	58.603,88	54.668,11	35.881,00	35.881,00
Totale	0,00	0,00	272.744,69	257.600,13	247.154,65	247.154,65

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	26.484,70	24.279,87	21.981,90	19.763,73	18.012,06	16.945,61
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	121.413,21	146.444,54	138.633,29	125.177,89	119.403,70	111.223,89
Totale	147.897,91	170.724,41	160.615,19	144.941,62	137.415,76	128.169,50

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**PARTE 1**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	33.145,60	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	5.136.852,14	2.224.328,21	4.210.600,00	4.187.600,00	4.187.600,00	4.187.600,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.136.852,14	2.224.328,21	4.210.600,00	4.187.600,00	4.187.600,00	4.187.600,00

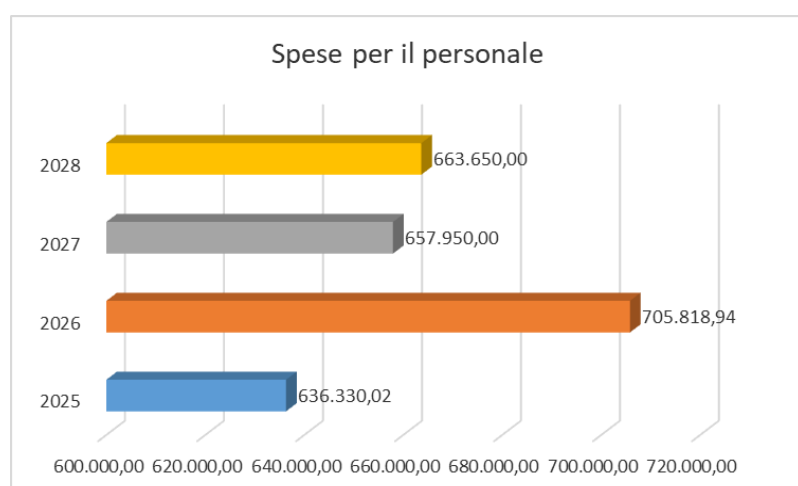
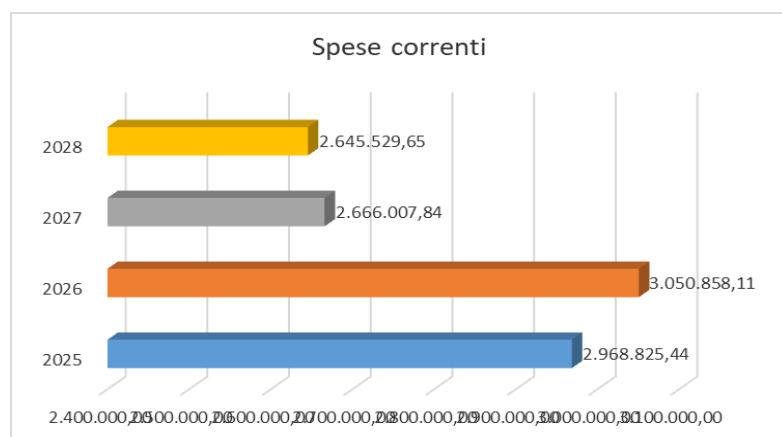
SeO - Riepilogo Parte seconda

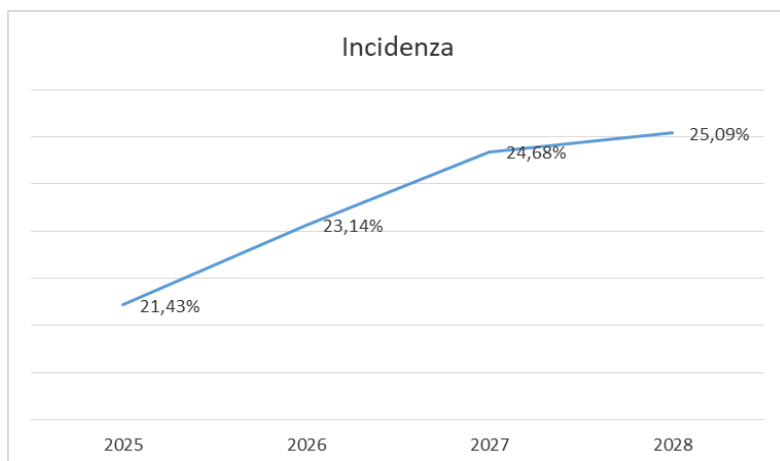
Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.





In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà tenere conto delle capacità assunzionali di cui all' art. 33 D.L.34/2019.

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Il Programma triennale delle OO.PP. 2026/2028 ed elenco annuale 2028 è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 202 del 17.11.2025 e pubblicato per 60 giorni consecutivi.

E' stato approvato, altresì, dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 2 del 28.01.2026, al cui contenuto si rimanda integralmente.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del Nuovo Codice degli Appalti approvato con il D.Lgs. 36/2023 modifica le precedenti disposizioni relative alla predisposizione e aggiornamento della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di cui al Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14, nei seguenti aspetti principali:

- l'arco temporale di riferimento è il triennio anziché il biennio, allineandosi così alla programmazione triennale delle opere pubbliche;
- la soglia per l'inserimento degli interventi è quella stimata pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del Nuovo Codice degli Appalti, cioè € 140.000,00;
- Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma è stato oggetto di deliberazione di Giunta Municipale n. 201 del 17.11.2025.

E' stato approvato, altresì, dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 3 del 28.01.2025, al cui contenuto si rimanda integralmente.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di Giunta Comunale n. 200 del 17.11.2025, ha approvato l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi.

Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28.01.2026.

Valutazioni finali della programmazione

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito.

La Responsabile dell'Area Economico Finanziaria F.F.

F.to Dott.ssa Francesca Spinella

Il Sindaco

F.to Dott. Aliberti Eugenio



COMUNE DI RODI'MILICI

AREA METROPOLITANA DI MESSINA

Tel. 090/9741010 – fax 090/9741657 c.f. 00180620833

e-mail comunerodimilici@virgilio.it

Pec comunerodimilici@pec.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. Reg. 2 del 28.01.2026

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2026 (ART. 37 E ALLEGATO I.5 DEL D.LGS. N. 36/2023).

L'anno **duemilaventisei**, addì **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **18:10** nella sala delle adunanze Consiliari a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Dall'appello risultano presenti i seguenti consiglieri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE/ASSENTE
1. PROF. TORRE SALVATORE	PRESIDENTE	Presente
2. DOTT.SSA RIVETTI NADIA	CONSIGLIERE	Assente
3. MAIO FORTUNATO DOMENICO	CONSIGLIERE	Assente
4. COPPOLINO SABRINA	CONSIGLIERE	Presente
5. CALAMONERI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
6. RAO ROSARIO	CONSIGLIERE	Presente
7. CAMPISI DARIO	CONSIGLIERE	Presente
8. FAZIO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
9. FRANCHINA EMANUELE	CONSIGLIERE	Assente
10. DE PASQUALE HERMANN	CONSIGLIERE	Presente

ASSEGNATI N° 10 IN CARICA N° 10 ASSENTI N° 3 PRESENTI N° 7

Assume la presidenza dell'adunanza il Presidente del consiglio TORRE SALVATORE, il quale constatata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune DOTT.SSA RELLA ALESSANDRA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione è/sono presenti: Il Sindaco Dott. Eugenio Aliberti

VERBALE DELLA SEDUTA

ATTO DI C.C. n. 2 del 28.01.2026

Approvazione Programma Triennale dei lavori Pubblici 2026/2028 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2026 (Art. 37 e allegato I.5 del D.lgs. N. 36/2023).

Alle ore **18:12** entra in aula il Cons. **Rao**.

Il Presidente dà lettura della parte propositiva della delibera di cui al **secondo** punto dell'ordine del giorno.

Prende la parola il Sindaco per illustrare la proposta e spiega che è stata inserita solo una nuova opera per la quale è stato ottenuto un finanziamento.

Non essendovi altri interventi, si passa alla votazione.

La proposta viene approvata con n. **6** voti favorevoli (**Torre, Coppolino, Rao, Fazio, De Pasquale, Calamoneri**) e n. **1** astensione (**Campisi**).

Con separata votazione la delibera viene dichiarata immediatamente esecutiva con n. **6** voti favorevoli (**Torre, Coppolino, Rao, Fazio, De Pasquale, Calamoneri**) e n. **1** astensione (**Campisi**).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e L.R. 30/2000;

VISTO l' O.A.EE.LL. vigente in Sicilia come integrato con la L. R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le LL.RR. n°. 44/91, n°7/92, n°26/93, n°32/94, n°23/97, n°23/98 e n°30/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

In esito alla votazione sopra riportata

DELIBERA

1) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione il cui dispositivo si intende qui integralmente trascritto ad ogni effetto di legge.

2) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 L.R. n. 44/1991 e dell'art 134 comma 4 del TUEL.



COMUNE DI RODI' MILICI

Città Metropolitana di Messina

Cod. Fisc. E P. I.V.A. 00180620833

Proposta n. 47 del 20.01.2026

AREA TECNICA

Da sottoporre all'Organo deliberante

Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2026 (ART. 37 E ALLEGATO I.5 DEL D.LGS. N. 36/2023).

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 37 "*Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi*" del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 (e s.m.i.), che prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, co. 1, lettera a), del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 5 dell'allegato I.5 al D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 (e s.m.i.), la Giunta comunale con deliberazione n. 202, assunta nella seduta del 17.11.2025 ha adottato lo schema di programma triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2026;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 5, co. 5, del sopracitato allegato I.5, lo schema e l'elenco come sopra adottati sono stati pubblicati all'Albo Pretorio dell'Ente per 30 giorni (dal 18.11.2025 al 17.12.2025 pubblicazione n. 1070);

PRESO ATTO che nel periodo indicato non risultano pervenute osservazioni in merito;

RILEVATO che si rende necessario approvare il programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2026;

VISTO l'art. 37 del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 (e s.m.i.) ed i suoi allegati con particolare riferimento all'allegato I.5;

VISTO l'art. 42, co. 2, lettera b), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 (e s.m.i.);

VISTO lo Statuto e i Regolamenti comunali;

VISTI i pareri favorevoli resi sulla proposta di deliberazione dai Responsabili di Servizio competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia e successive modifiche ed integrazioni

PROPONE

Per le motivazioni espresse in narrative che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **DI APPROVARE** il *programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2026*, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 202 del 17.11.2025, dando atto che le seguenti schede allegate alla presente deliberazione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa:
 - A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
 - B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
 - C: elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
 - D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
 - E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
 - F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dall'art. 5, co. 3, del medesimo allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).
2. **DI DARE ATTO** che il presente atto sarà allegato al bilancio di previsione per l'esercizio 2025/2027, di cui costituirà parte integrante e sostanziale.
3. **DI DARE ATTO** che verrà trasmessa copia del programma triennale e dell'elenco annuale alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.
4. **DI DISPORRE**, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, la pubblicazione della presente deliberazione per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente.
5. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Responsabile di Servizio competente per l'adozione dei provvedimenti conseguenti;
6. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza.

L'Istruttore
F.to Caccamo Maria Antonina

Il Proponente
F.to Dott. Eugenio Aliberti



COMUNE DI RODI' MILICI
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

PER LA PROPOSTA DI DELIBERA N. 47 DEL 20.01.2026

AREA TECNICA

Il responsabile dell'are rilascia il seguente parere:

- **AREA PROPONENTE: AREA TECNICA**

Parere in merito alla regolarità tecnica dell'atto (cioè alla verifica della conformità dell'atto alla normativa tecnica che regola la materia).

Parere: **FAVOREVOLE**

Rodi Milici, 22.01.2026

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA
F.to ALIBERTI EUGENIO



COMUNE DI RODI' MILICI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 47 DEL 20.01.2026

Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2026 (ART. 37 E ALLEGATO I.5 DEL D.LGS. N. 36/2023).

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 e dall'art. 1, comma 1 lettera i) della L.R. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile:

PARERE FAVOREVOLE

☐ *Contrario per i seguenti motivi:*

☐ *Non dovuto*

Rodi' Milici li 26.01.2026

**LA RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA F.F.
F.to DOTT.SSA FRANCESCA SPINELLA**



COMUNE DI RODI' MILICI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Cod. Fisc. E P. I.V.A. 00180620833 – Tel. 090 9741010 PEC: comunerodimilici@pec.it

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI ED ELENCO ANNUALE 2026

Triennio 2026 - 2028

ELENCO SCHEDE

- ★ S C H E D A A
- ★ S C H E D A B
- ★ S C H E D A C
- ★ S C H E D A D
- ★ S C H E D A E
- ★ S C H E D A F

Il Responsabile Unico del Progetto
F.to (Geom. Zanghì Carmelo)

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RODI' MILICI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio				
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016				
ENTRATE DA ACQUISIRE E/O ACQUISITE ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE DA PARTE DELL'ENTE AI VARI AVVISI PUBBLICI, BANDI EMANATI DALLA REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO, DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LO SPORT, ECC.	€ 1.099.908,85			€ 1.099.908,85
Altro				
Totale	€ 1.099.908,85			€ 1.099.908,85

Il referente del programma
F.to (Geom. Zanghì Carmelo)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RODI' MILICI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera (tabella B-2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	valore	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma										

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
F.to (Geom. Zanghi Carmelo)

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'inesistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc, ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Localizzazione dell'opera (se intervento di completamento non incluso in scheda D o immobile non incluso in scheda C)	
Codice Istat	codice regione/provincia/comune
Codice Nuts	codice
Tipologia e settore dell'intervento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Tipologia	tabella D.1
Settore e sottosettore di intervento	tabella D.2
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026-2027-2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RODI' MILICI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011 C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
00180620833-2019-I			EX SCUOLA ELEMENTARE CASE BRUCIATE FG. 16 PARTICELLA 1113	19	83	75	ITG13	1	1	1	Tabella C.4	€ 41.525,00				
00180620833-2019-I			STRUTTURA AL RUSTICO STRADA PROVINCIALE MILICI CATALANO- FG. 41 PARTICELLA 1449	19	83	75	ITG13	1	1	1		€ 5.000,00				
00180620833-2019-I			CONTRADA IUNCARA'FG. 25 PARTICELLA 223	19	83	75	ITG13	1	1	1		€ 1.099,69				
00180620833-2019-I			CONTRADA SORBARA FOGLIO 27 PARTICELLA 129	19	83	75	ITG13	1	1	1		€ 8.804,06				
00180620833-2019-I			CONTRADA SORBARA FOGLIO 27 PARTICELLA 151	19	83	75	ITG13	1	1	1		€ 735,00				
00180620833-2019-I			PASCOLO IN AFFITTO BUEMI FOGLIO 30 PARTICELLA 80	19	83	75	ITG13	3	2	1		€ 75,00				
00180620833-2019-I			PASCOLO IN AFFITTO BUEMI FOGLIO 30 PARTICELLA 86	19	83	75	ITG13	3	2	1		€ 1.811,25				
00180620833-2019-I			PASCOLO IN AFFITTO DE PASQUALE FOGLIO 30 PARTICELLA 251	19	83	75	ITG13	3	2	1		€ 3.769,69				
00180620833-2019-I			PASCOLO IN AFFITTO DE PASQUALE FOGLIO 30 PARTICELLA 252	19	83	75	ITG13	3	2	1		€ 435,94				
00180620833-2019-I			PASCOLO IN AFFITTO DE PASQUALE FOGLIO 31 PARTICELLA 1	19	83	75	ITG13	3	2	1		€ 13.755,00				
00180620833-2019-I			PASCOLO IN AFFITTO DE PASQUALE FOGLIO 31 PARTICELLA 81	19	83	75	ITG13	3	2	1		€ 291,56				
00180620833-2019-I			PASCOLO IN AFFITTO DE PASQUALE FOGLIO 42 PARTICELLA 564	19	83	75	ITG13	3	2	1		€ 500,00				
00180620833-2019-I			PASCOLO IN AFFITTO DE PASQUALE FOGLIO 42 PARTICELLA 565	19	83	75	ITG13	3	2	1		€ 90,94				
00180620833-2019-I			PASCOLO IN AFFITTO DE PASQUALE FOGLIO 42 PARTICELLA 566	19	83	75	ITG13	3	2	1		€ 725,63				
00180620833-2019-I			PASCOLO IN AFFITTO DE PASQUALE FOGLIO 42 PARTICELLA 594	19	83	75	ITG13	3	2	1		€ 60,00				
00180620833-2019-I			PASCOLO IN AFFITTO DE PASQUALE FOGLIO 42 PARTICELLA 595	19	83	75	ITG13	3	2	1		€ 1.756,88				
00180620833-2019-I			PASCOLO IN AFFITTO DE PASQUALE FOGLIO 42 PARTICELLA 596	19	83	75	ITG13	3	2	1		€ 405,00				
00180620833-2019-I			PASCOLO IN AFFITTO DE PASQUALE FOGLIO 42 PARTICELLA 646	19	83	75	ITG13	3	2	1		€ 48,75				
00180620833-2019-I			PASCOLO IN AFFITTO DE PASQUALE FOGLIO 42 PARTICELLA 694	19	83	75	ITG13	3	2	1		€ 446,50				
												€ 81.335,89	somma	somma		somma

Il Referente del programma
F.to (Geom. Zanghì Carmelo)

- Note:**
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = "I" +cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui
utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera
da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una
funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RODI' MILICI
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazioni e- codice NUTS	Tipologia (Tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (Tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	2026	Secondo anno 2027	Terzo anno	2028	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																								Importo		Tipologia (Tabella D.4)	
00180620833-2025-00001	1	G46C2500060002	2026	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	01-02	Interventi di manutenzione negli alvei torrentizi legati alla presenza di vegetazione ricadenti nel Comune di rodi Milici	1	€	199.908,85											
00180620833-2024-00001	2	G43H20000110005	2026	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	05-12	Lavori di adeguamento del Campo sportivo " GIUSEPPE DE PASQUALE" di C/da Iarriisi	1	€	900.000,00											
00180620833-2021-00003	3	G48B17000140008	2026	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	05-12	Realizzazione di un campo polivalente coperto "Io gioco Legale" zona sud di Rodi Milici.	2		€	740.000,00										
00180620833-2021-00004	4	G47H20000550001	2026	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	01-01	Riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale delle Vie San Filippo, Lucania e Vico Zara del Comune di Rodi Milici.	2		€	256.989,60										
00180620833-2021-00005	5	G47H13001270001	2026	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	01-01	Sistemazione ed arredo della Piazza Santa Maria e via San Rocco di Milici.	1		€	941.764,00										
00180620833-2020-00006	6	G41G17000050009	2026	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	05-08	II Stralcio di miglioramento delle condizioni della scuola media "A. Martino" , sotto il profilo della normativa sulla sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro o per abbattere le barriere architettoniche.	2		€	183.126,68										
00180620833-2020-00007	7	G43D14000030008	2026	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	05-99	Adeguamento della scuola elementare "Rosina Zanghi" II stralcio	2		€	396.759,41										
00180620833-2020-00008	8	G47D16000030004	2027	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	05-08	Miglioramento dell'efficienza energetica della scuola media statale "A.Martino" mediante rifacimento degli infissi esterni e l'installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile collocato sulla copertura dell'immobile in sostituzione dell'attuale sistema costituito da lastre di eternit.	2		€	2.083.670,74										
00180620833-2021-00009	9	G47D16000040004	2027	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	05-08	Miglioramento dell'efficienza energetica della scuola materna Rodi	2		€	180.005,00										
00180620833-2021-00010	10	G41B15000100001	2027	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	05-08	Installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia da fonte rinnovabile sulla copertura della scuola elementare "Rosina Zanghi"	2		€	468.868,00										
00180620833-2021-00011	11	G49B00000000006	2027	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	05-12	Lavori di realizzazione baby park nella frazione Pietre Rosse.	2		€	1.065.000,00										
00180620833-2021-00012	12	G47H01000060006	2027	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	01-01	Riqualificazione del largo Catania e vie annesse.	2		€	750.000,00										
00180620833-2021-00013	13	G41B17000700002	2027	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	01-01	Strada collegante Contrada Bartola con Contrada Brusia.	2		€	475.547,78										
00180620833-2021-00014	14	G47I10000430008	2027	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	05-12	Riqualificazione e adeguamento degli impianti sportivi in Contrada Iarriisi.	2		€	1.360.000,00										
00180620833-2021-00015	15	G42B17004400006	2028	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	02-15	Sistemazione rete idrica del centro e delle frazioni.	2				€	2.050.333,80								
00180620833-2021-00016	16	G44D17000260007	2028	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	02-15	Messa in sicurezza ed adeguamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue zona sud est in c/da Coppola del comune di Rodi Milici.	1			€	221.314,50									
00180620833-2021-00017	17	G49G09000000002	2028	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	02-15	Messa in sicurezza ed adeguamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue zona nord in c/da Galvano del comunedi Rodi Milici.	1			€	224.207,50									
00180620833-2021-00018	18	G47J17000040008	2028	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	05-12	Piano di riqualificazione urbana finalizzato alla dotazione infrastrutturale di impianto per lo sport ed il tempo libero e all'arredo delle aree interessate da sistemi spaziali di fruizione pubblica.	2			€	1.485.000,00									

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RODI' MILICI
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione e - codice NUTS	Tipologia (Tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (Tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Primo anno	2026	Secondo anno 2027						Terzo anno 2028	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)					
																				Reg	Prov	Com	Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
00180620833-2021-00019	19	G45I17000130004	2028	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	01-01	Riqualificazione del centro urbano Rodi sud area circostante la Chiesa di San Bartolomeo.	2				€	986.400,00						
00180620833-2021-00020	20	G41E17000430009	2028	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	05-99	Trasformazione in centro sociale polifunzionale ed attività di volontariato dell'ex scuola elementare di Milici												
00180620833-2021-00021	21	G48C16000270005	2028	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	05-11	Realizzazione di un parco archeologico.	2				€	5.164.568,99						
00180620833-2021-00022	22	G47B17000970006	2028	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	05-99	Riqualificazione dell'identità ambientale del centro storico di Milici.	2				€	990.950,00						
00180620833-2021-00023	23	G41E16000490009	2028	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	05-11	Riqualificazione urbana e residenziale - servizi culturali - museo etnostorico - Antropologico - Archeologico nell'ex mattatoio di Viale Europa.	2				€	970.989,75						
00180620833-2021-00024	24	G45D09000080002	2028	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	02-10	Messa in sicurezza di emergenza della ex discarica RSU sita in contrda Sorbara del Comune di Rodi Milici.	2				€	223.746,00						
00180620833-2021-00025	25	G47D16000060009	2028	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	05-08	Formazione per operatori del turismo rurale sita in via N. Dante, mediante adeguamento alla normativa sul risparmio energetico.	2				€	925.491,64						
00180620833-2022-00026	26	G47H22001020006	2028	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	05-12	Lavori di Manutenzione straordinaria strada di collegamento Brusia - Brughera - Pirgo.	2				€	1.071.284,54						
00180620833-2022-00027	27	G47H22001010006	2028	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	05-12	Lavori di Manutenzione straordinaria strada di collegamento Sant'Anna-Limbia - Mustaco	2				€	1.195.781,43						
00180620833-2022-00028	28	G47H22001000006	2028	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	05-12	Lavori di realizzazione di un parcheggio in Via Nino Dante.	2				€	199.618,63						
00180620833-2022-00029	29	G47H22000990006	2028	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	05-12	Lavori di Manutenzione straordinaria strada di collegamento Rodi - Case Casello.	2				€	1.230.781,16						
00180620833-2022-00030	30	G47H22000980006	2028	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	05-12	Lavori di realizzazione strada di collegamento Piazza Gabriele d'Annunzio - Via Giardino.	2				€	215.179,76						
00180620833-2022-00031	31	G47H22000970006	2028	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	05-12	Lavori di Manutenzione straordinaria strada di collegamento Via Provinciale - Mustaco - Pirgo.	2				€	1.274.983,97						
00180620833-2022-00032	32	G47H22001310006	2028	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	05-12	Lavori di Manutenzione straordinaria strada di collegamento Gebbia - Praga - Serro Oliveri.	2				€	1.334.801,96						
00180620833-2022-00033	33	G42F10000330008	2028	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	05-99	Trasformazione in centro sociale polifunzionale della struttura in C/da Bartola (ex mancello comunale)	2				€	1.700.000,00						
00180620833-2023-00034	34	G48C22000340006	2028	Geom. Zanghi Carmelo	SI	NO	019	083	075	ITG13	03	05-99	Ristrutturazione, nuova destinazione d'uso a centro di accoglienza turistica, promozione socio-culturale e sistemazione della piazza circostante , del Palazzo Colloca.	2				€	1.403.068,00						

- (1) Codice intervento "1.L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) nome e cognome del responsabile del unico di progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 5, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, in cui indica le spese eventualmente già sostenute e con completezza di bilancio antecedente
- (10) Valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
- Tabella A.1**
Cfr. Classificazione Sistema CUP- codice settore e sottosettore intervento
- Tabella D.1**
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
- Tabella D.4**
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. altro
- Tabella A.2**
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma
Geom. Zanghì Carmelo

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Codice fiscale del responsabile del progetto				
Formato di				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporto di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti di bilancio				
risorse derivanti da trasferimento di immobili	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 31/01/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili				

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RODI' MILICI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP (*)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità (tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o concessione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Codice	Ereditato da scheda D
00180620833-2025-00001	G46C2500060002	Interventi di manutenzione negli alvei torrentizi legati alla presenza di vegetazione ricadenti nel Comune di rodi Milici	Geom. Zanghì Carmelo	2026	€ 199.908,85	AMB	1	SI	NO	PROGETTO ESECUTIVO	0000157865	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA		
00180620833-2024-00001	G43H20000110005	Lavori di adeguamento del Campo sportivo " GIUSEPPE DE PASQUALE" di C/da Iarriisi	Geom. Zanghì Carmelo	2026	€ 900.000,00	ADN	1	SI	NO	PROGETTO ESECUTIVO	0000157865	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA		

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'All.I.7 al codice dell'All.I.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza.

Il referente del programma

(Geom. Zanghì Carmelo)

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. documento di fattibilità delle alternative progettuali".
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. progetto di fattibilità tecnico - economica
4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RODI' MILICI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
F.to (Geom. Zanghì Carmelo)

(1) breve descrizione dei motivi

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to PROF. TORRE
SALVATORE

Il Consigliere Anziano
F.to AVV. COPPOLINO SABRINA

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA RELLE ALESSANDRA

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio
il giorno 29.01.2026 e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi.

li 29.01.2026

L'addetto

F.to BARONE FELICIA

IL SEGRETARIO COMUNALE ATTESTA

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazioni, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal 29.01.2026 al 13.02.2026.

L'Addetto

F.to BARONE FELICIA

Il Segretario Comunale

F.to DOTT.SSA RELLE ALESSANDRA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente è divenuta esecutiva il 28.01.2026

[] ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge Regionale 03.12.1991, n. 44.

[x] ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge Regionale 03.12.1991, n. 44.

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA RELLE ALESSANDRA

E' Copia conforme all'originale, li.....

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all' Area.....

Li.....

Il Responsabile dell'ufficio di segreteria



COMUNE DI RODI'MILICI

AREA METROPOLITANA DI MESSINA

Tel. 090/9741010 – fax 090/9741657 c.f. 00180620833

e-mail comunerodimilici@virgilio.it

Pec comunerodimilici@pec.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. Reg. 3 del 28.01.2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DI CUI ALL'ART.37 E ALL'ALLEGATO I.5 DEL D.LGS. N. 36/2023.

L'anno **duemilaventisei**, addì **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **18:10** nella sala delle adunanze Consiliari a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Dall'appello risultano presenti i seguenti consiglieri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE/ASSENTE
1. PROF. TORRE SALVATORE	PRESIDENTE	Presente
2. DOTT.SSA RIVETTI NADIA	CONSIGLIERE	Assente
3. MAIO FORTUNATO DOMENICO	CONSIGLIERE	Assente
4. COPPOLINO SABRINA	CONSIGLIERE	Presente
5. CALAMONERI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
6. RAO ROSARIO	CONSIGLIERE	Presente
7. CAMPISI DARIO	CONSIGLIERE	Presente
8. FAZIO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
9. FRANCHINA EMANUELE	CONSIGLIERE	Assente
10. DE PASQUALE HERMANN	CONSIGLIERE	Presente

ASSEGNATI N° 10 IN CARICA N° 10 ASSENTI N° 3 PRESENTI N° 7

Assume la presidenza dell'adunanza il Presidente del consiglio TORRE SALVATORE, il quale constatata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune DOTT.SSA RELLA ALESSANDRA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione è/sono presenti: Il Sindaco Dott. Eugenio Aliberti

VERBALE DELLA SEDUTA

ATTO DI C.C. n. 3 del 28.01.2026

Approvazione del Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2026/2028 di cui all'Art. 37 e all'allegato I. 5 del D.lgs N. 36/2023.

Il Presidente da lettura della parte propositiva della delibera di cui al **terzo** punto dell'ordine del giorno .

Prende la parola il Sindaco per illustrare la proposta.

Non essendovi altri interventi , si passa alla votazione.

La proposta viene approvata, con n. **6** voti favorevoli (**Torre, Coppolino, Rao, Fazio, De Pasquale, Calamoneri**) e n. **1** astensione (**Campisi**).

Con separata votazione la delibera viene dichiarata immediatamente esecutiva con n. **6** voti favorevoli (**Torre, Coppolino, Rao, Fazio, De Pasquale, Calamoneri**) e n. **1** astensione (**Campisi**).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e L.R. 30/2000;

VISTO l' O.A.EE.LL. vigente in Sicilia come integrato con la L. R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le LL.RR. n°. 44/91, n°7/92, n°26/93, n°32/94, n°23/97, n°23/98 e n°30/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

In esito alla votazione sopra riportata

DELIBERA

1) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione il cui dispositivo si intende qui integralmente trascritto ad ogni effetto di legge.

2) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 L.R. n. 44/1991 e dell'art 134 comma 4 del TUEL.



COMUNE DI RODI' MILICI

Città Metropolitana di Messina

Cod. Fisc. E P. I.V.A. 00180620833

Proposta n. 49 del 20.01.2026

AREA TECNICA

Da sottoporre all'Organo deliberante

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DI CUI ALL'ART.37 E ALL'ALLEGATO I.5 DEL D.LGS. N. 36/2023.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m. e i. che ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il punto 8 dell'allegato 4/1 al Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 (Principio applicato della programmazione), che definisce il contenuto del DUP;

PREMESSO che l'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 dispone che:

- co. 1 *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili”;*
- co. 3: *“Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)”;*
- co 4: *“Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici”.*

DATO ATTO che l'allegato I.5 al codice dei contratti ha fornito le regole operative in merito alle modalità di predisposizione del suddetto programma triennale;

CONSIDERATO CHE nel il programma triennale dei servizi e forniture è contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente (DUP) ove sono individuati i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella sezione strategica;

DATO ATTO CHE con delibera n. 201 del 17.11.2025 la Giunta comunale ha approvato il suddetto programma triennale degli acquisti di beni e servizi;

RITENUTO di confermare la suddetta programmazione dell'attività contrattuale per il triennio 2025/2027 sulla base dei fabbisogni di servizi e forniture manifestati dalle singole Aree;

DATO ATTO che il servizio finanziario ha strutturato il DUP e il bilancio triennale 2026/2028 tenendo conto della programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi che si approva;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi a norma dell'art. 49 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 allegati al presente atto;

VISTI:

- il decreto legislativo 36/2023 e s.m.i.;
- l'allegato I.5 al codice dei contratti;
- il decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. in merito alla competenza del Consiglio all'assunzione del presente atto;
- lo Statuto dell'Ente;
- l' O.A.EE.LL. vigente in Sicilia e successive modifiche ed integrazioni

PROPONE

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI APPROVARE**, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 37 e nell'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro del Comune, di cui all'allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, così composto:
 - Scheda G: Quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
 - Scheda H: Elenco degli acquisti del programma, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione, tra cui il livello di priorità e il responsabile unico del progetto;
 - Scheda I: Elenco degli acquisti di forniture e servizi presenti nella prima annualità del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;
3. **DI DARE ATTO** che il suddetto programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali;
4. **DI DARE ATTO**, altresì, che saranno espletati i seguenti adempimenti:
 - a) La pubblicazione sul profilo del committente, e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici, così come previsto dall'art. 29, comma 4, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
5. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza.

L'Istruttore
F.to (Caccamo Maria Antonina)

Il Proponente
F.to (Dott. Eugenio Aliberti)



COMUNE DI RODI' MILICI
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

PER LA PROPOSTA DI DELIBERA N. 49 DEL 20.01.2026

AREA TECNICA

Il responsabile dell'are rilascia il seguente parere:

- **AREA PROPONENTE: AREA TECNICA**

Parere in merito alla regolarità tecnica dell'atto (cioè alla verifica della conformità dell'atto alla normativa tecnica che regola la materia).

Parere: **FAVOREVOLE**

Rodi Milici, 22.01.2026

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA
F.to ALIBERTI EUGENIO



COMUNE DI RODI' MILICI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 49 DEL 20.01.2026

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DI CUI ALL'ART.37 E ALL'ALLEGATO I.5 DEL D.LGS. N. 36/2023.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 e dall'art. 1, comma 1 lettera i) della L.R. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile:

PARERE FAVOREVOLE

☐ *Contrario per i seguenti motivi:*

☐ *Non dovuto*

Rodi' Milici li 26.01.2026

**LA RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA F.F.
F.to DOTT.SSA FRANCESCA SPINELLA**

SCHEDA G : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE RODI' MILICI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di bilancio	€ 320.000,00	€ 320.000,00	€ 320.000,00	€ 960.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016				
Altro				
Totale	€ 320.000,00	€ 320.000,00	320.000,00	€ 960.000,00

Il referente del programma
f.to (Geom. Zanghì Carmelo)

Note

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RODI' MILICI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi (tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto - Codice NUTS	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6) (tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO								CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE - STAZIONE APPALTANTE QAULIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione		
																			Importo	Tipologia (tabella H.1bis)				
00180620833-2022-00001	2026		no		si	SICILIA	fornitura	CPV 45	fornitura energia elettrica servizio pubblica illuminazione.	1	Antonino Scardino	12	no	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00		€ 270.000,00						
00180620833-2022-00002	2026		no		si	SICILIA	fornitura	CPV 48	fornitura energia elettrica servizio acquedotto	1	Antonino Scardino	12	no	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00		€ 360.000,00						
00180620833-2022-00003	2026		si		si	SICILIA	fornitura	CPV 48	fornitura energia elettrica servizio di depurazione	1	Zanghi Carmelo	12	no	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00		€ 330.000,00						
														€ 320.000,00	€ 320.000,00	€ 320.000,00		€ 960.000,00						

Note
(1) Codice Intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico di progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute con competenza di bilancio antecedentemente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1.finanza di progetto
2.concessione di forniture o servizi
3.sponsorizzazione
4.società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2 bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)	
Responsabile unico del progetto	
Codice fiscale del responsabile Unico del progetto	formato cf
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento	

Il referente del programma
f.to (Geom. Zanghi Carmelo)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		codice fiscale	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RODI' MILICI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
o (Geom. Zanghì Carmelo)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to PROF. TORRE
SALVATORE

Il Consigliere Anziano
F.to AVV. COPPOLINO SABRINA

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA RELLA ALESSANDRA

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio
il giorno 29.01.2026 e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi.

li 29.01.2026

L'addetto

F.to BARONE FELICIA

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTA

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazioni, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal 29.01.2026 al 13.02.2026.

L'Addetto

F.to BARONE FELICIA

Il Segretario Comunale

F.to DOTT.SSA RELLA ALESSANDRA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente è divenuta esecutiva il 28.01.2026

[] ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge Regionale 03.12.1991, n. 44.

[x] ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge Regionale 03.12.1991, n. 44.

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA RELLA ALESSANDRA

E' Copia conforme all'originale, li.....

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all' Area.....

Li.....

Il Responsabile dell'ufficio di segreteria



COMUNE DI RODI'MILICI

AREA METROPOLITANA DI MESSINA

Tel. 090/9741010 – fax 090/9741657 c.f. 00180620833

e-mail comunerodimilici@virgilio.it

Pec comunerodimilici@pec.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. Reg. 4 del 28.01.2026

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2026, AI SENSI DELL' ART.58 D.L. 25/06/08 N. 112 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 06/08/2008 N. 133 E SS.MM.II.

L'anno **duemilaventisei**, addì **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **18:10** nella sala delle adunanze Consiliari a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Dall'appello risultano presenti i seguenti consiglieri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE/ASSENTE
1. PROF. TORRE SALVATORE	PRESIDENTE	Presente
2. DOTT.SSA RIVETTI NADIA	CONSIGLIERE	Assente
3. MAIO FORTUNATO DOMENICO	CONSIGLIERE	Assente
4. COPPOLINO SABRINA	CONSIGLIERE	Presente
5. CALAMONERI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
6. RAO ROSARIO	CONSIGLIERE	Presente
7. CAMPISI DARIO	CONSIGLIERE	Presente
8. FAZIO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
9. FRANCHINA EMANUELE	CONSIGLIERE	Assente
10. DE PASQUALE HERMANN	CONSIGLIERE	Presente

ASSEGNATI N° 10 IN CARICA N° 10 ASSENTI N° 3 PRESENTI N° 7

Assume la presidenza dell'adunanza il Presidente del consiglio TORRE SALVATORE, il quale constatata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune DOTT.SSA RELLA ALESSANDRA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione è/sono presenti: Il Sindaco Dott. Eugenio Aliberti

VERBALE DELLA SEDUTA

ATTO DI C.C. n. 4 del 28.01.2026

Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari Anno 2026, ai sensi dell'Art. 58 di D.L. 25/06/08 N. 112 convertito con modificazioni in Legge 06/08/2008 N. 133 e SS.MM.II.

Il Presidente da lettura della parte propositiva della delibera di cui al **quarto** punto dell'ordine del giorno.

Prende la parola il Sindaco per illustrare il contenuto della proposta precisando che sono stati mantenuti gli stessi beni, ma sono stati inseriti un fabbricato e 3 terreni agricoli relativi ad un bene confiscato alla mafia attribuito per finalità sociali.

Non essendovi altri interventi, si passa alla votazione.

La proposta viene approvata, con n. **6** voti favorevoli La proposta viene approvata, con n. **6** voti favorevoli (**Torre, Coppolino, Rao, Fazio, De Pasquale, Calamoneri**) e n. **1** astensione (**Campisi**).

Con separata votazione la delibera viene dichiarata immediatamente esecutiva con n. **6** voti favorevoli (**Torre, Coppolino, Rao, Fazio, De Pasquale, Calamoneri**) e n. **1** astensione (**Campisi**).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e L.R. 30/2000;

VISTO l' O.A.EE.LL. vigente in Sicilia come integrato con la L. R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le LL.RR. n°. 44/91, n°7/92, n°26/93, n°32/94, n°23/97, n°23/98 e n°30/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

In esito alla votazione sopra riportata

DELIBERA

1) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione il cui dispositivo si intende qui integralmente trascritto ad ogni effetto di legge.

2) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 L.R. n. 44/1991 e dell'art 134 comma 4 del TUEL.



COMUNE DI RODI' MILICI

Città Metropolitana di Messina

Cod. Fisc. E P. I.V.A. 00180620833

Proposta n. 51 del 20.01.2026

AREA TECNICA

Da sottoporre all'Organo deliberante

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2026, AI SENSI DELL' ART.58 D.L. 25/06/08 N. 112 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 06/08/2008 N. 133 E SS.MM.II.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

RICHIAMATO il contenuto dell'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, in legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comune ed altri enti locali", con riferimento alle operazioni di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale ivi previste;

RILEVATO che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008, consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di questo Comune, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione e contenimento dell'indebitamento e di ricerca di nuovi proventi destinabili a finanziamento degli investimenti;

CONSIDERATO CHE:

- sulla base e con i limiti della documentazione presente negli archivi e negli uffici, l'Ufficio tecnico ha elaborato un elenco di immobili disponibili (terreni e fabbricati) non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, specificandone la singola destinazione tra quelli da alienare e quelli da valorizzare;
- che sulla base di detto elenco l'amministrazione è in grado di individuare gli immobili suscettibili di valorizzazione economica, quelli suscettibili di alienazione;

PRECISATO che, con riferimento ai beni da alienare, le modalità di scelta del contraente nonché il valore saranno verificati al momento dell'effettiva alienazione del singolo bene, a seguito delle opportune analisi giurico-amministrative, catastali ed urbanistiche;

VISTO E VALUTATO L'ELENCO redatto ai sensi della normativa più volte richiamata, allegato sub A alla presente proposta di deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO:

- **CHE** è stata effettuata una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, che ha portato alla predisposizione di un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, in coerenza con gli obiettivi politico-programmatici espressi dall'Amministrazione, elenco che ha costituito base per la redazione del Piano delle Alienazioni e

valorizzazioni, che è stato adottato con delibera di Giunta Municipale n. 200 del 17.11.2025 allo scopo di proporre l'approvazione del relativo piano da parte del Consiglio Comunale;

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;
- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

PROPONE

Richiamate le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) **DI APPROVARE** la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione come da documento allegato A, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI APPROVARE** l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (All.sub A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, da attuarsi secondo le modalità ed alle condizioni indicate in premessa;
- 3) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione, ove necessario e per come indicato nel piano allegato, è atto modificativo della classe giuridica di appartenenza dei beni immobili inseriti nel Piano stesso e che produce gli effetti di cui all'art. 58 c.2 del D.L. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008;
- 4) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione, ove necessario e per come indicato nel piano allegato, costituisce effetto dichiarativo della proprietà, in relazione agli immobili per i quali non risultano precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 C.C. nonché sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- 5) **DI CONSENTIRE** che l'attuazione del presente Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2026-2028, quale allegato al Bilancio di Previsione 2026;
- 6) **DI DARE ATTO** che il piano dovrà essere allegato al bilancio 2026;
- 7) **DI TRASMETTERE** la deliberazione che sarà approvata al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria per l'inserimento programmatico delle procedure relative all'inclusione in bilancio e per la programmazione delle procedure di cessione, una volta adottati tutti gli atti necessari, oltre alle competenze tecniche inderogabili, fino alla determina a contrarre, da parte dell'Area Tecnica a cui, ulteriormente il presente atto viene trasmesso."
- 8) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza.

L'Istruttore
F.to Caccamo Maria Antonina

Il Proponente
F.to Dott. Eugenio Aliberti



COMUNE DI RODI' MILICI
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

PER LA PROPOSTA DI DELIBERA N. 51 DEL 20.01.2026

AREA TECNICA

Il responsabile dell'are rilascia il seguente parere:

- **AREA PROPONENTE: AREA TECNICA**

Parere in merito alla regolarità tecnica dell'atto (cioè alla verifica della conformità dell'atto alla normativa tecnica che regola la materia).

Parere: **FAVOREVOLE**

Rodi Milici, 22.01.2026

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA
F.to ALIBERTI EUGENIO



COMUNE DI RODI' MILICI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 51 DEL 20.01.2026

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2026, AI SENSI DELL' ART.58 D.L. 25/06/08 N. 112 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 06/08/2008 N. 133 E SS.MM.II.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 e dall'art. 1, comma 1 lettera i) della L.R. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile:

PARERE FAVOREVOLE

☐ *Contrario per i seguenti motivi:*

☐ *Non dovuto*

Rodi' Milici li 26.01.2026

**LA RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA F.F.
F.to DOTT.SSA FRANCESCA SPINELLA**

ELENCO IMMOBILI NON STRUMENTALI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE/VALORIZZAZIONE ART. 58 D.L. 25/06/2008, N.112

ALLEGATO A

N.Ord.	Descrizione dell' immobile	Foglio di mappa	part.IIa	Qualità	superficie	Ha.a.ca.	Valore Capitale	strumetale	Non strumentale suscettibile di valorizzazione	Non strumentale suscettibile di dismissione
1	Struttura al rustico in c/da Bartola, (da destinare in centro Polifunzionale)	17	386-367	Fabbricato al rustico	da frazionare		€ 129.114,22		x	
2	EX SCUOLA ELEMENTARE CASE BRUCIATE	16	113	Edificio	00.01.50		€ 41.525,00			x
3	STRUTTURA AL RUSTICO STRADA PROVINCIALE MILICI CATALANO	41	1449	Rudere di Fabbricato al rustico	00.01.99		€ 5.000,00			x
4	PALAZZO COLLOCA	17	240 sub 5- 241 sub 1 e 241 sub 6	Fabbricato ed annesso corte	0.0297		€ 64.000,00			
5	centro Anziani - viale Martino - Viale Libertà adibito a SPRAR	17	883	Fabbricato ed annesso corte	00.01.03		€ 180.759,91	x		
6	Museo - Antiquarium - Galleria d'Arte Piazza Libertà	17	663	Fabbricato ed annessa corte	00.01.09		€ 180.759,91	x		
7	Scuola elementare Rodì - Viale Libertà	17	669	Fabbricato ed annessa corte	00.35.15		€ 516.456,90	x		
8	Scuola di formazione per operatori del turismo rurale - Via N. Dante	24	2614	Fabbricato ed annessa corte	00.13.20		€ 315.858,60	x		
9	Ex mattatoio - Viale Europa	24	2616	Fabbricato ed annessa corte	00.04.50		€ 51.645,69			x
10	Semicantinato area arredo urbano angolo Via Germanò con Via G. Bruno	24	507	Fabbricato	00.00.72		€ 30.000,00			x
11	Campo da tennis ed area circostante -C/da Gerbia Rodì	24	482	Area Campo da tennis	00.015.00		€ 23.765,76	x		
13	Viale Libertà Atrio Scuola Elementare- Atrio Biblioteca- Spiazzo antistante cortile ScuolaMedia	17	183	incolto sterile	00.12.38		////////			
12	Casa Municipale di Rodì Milici e aree circostanti - Piazza Martino	17	882	F.U. da accertare	00.11.30		€ 258.228,45	x		
15	Biblioteca e Guardia Medica	17	881	F.U. da accertare	00.02.70		€ 103.291,38	x		
16	Scuola materna e corte - Viale Libertà	17	884	F.U. da accertare	00.12.90		€ 154.937,07	x		
17	Baby park - Viale Libertà	17	885	F.U. da accertare	00.05.30		€ 103.291,38	x		
19	Monumento ai caduti - Piazza Martino	17	886	Area Fabbricabile DM	00.00.30		////////			
18	Spogliatoi campo sportivo - c/da Iarrisi	41	18	Da accatastare	00.00.79		€ 25.822,84	x		
20	Autoparco Seminantino - via Palermo	17		Da accatastare	00.006.00		€ 154.937,07	x		
21	Terreno in C/da Grassorella Area Archeologica	23	587	Pascolo	00.95.20		€ 2.065,83		x	
22	Pozzi per alimentazione acquedotto civico - C/da Priolo	24	2052-1974	Da accatastare	00.00.29		€ 51.645,69	x		
23	Serbatoio idrico Comunale - Milici	42	113	Da accatastare	00.00.25		€ 20.658,28	x		

N.Ord.	Descrizione dell' immobile	Foglio di mappa	part.IIIa	Qualità	superficie	Ha.a.ca.	Valore Capitale	strumetale	Non strumentale suscettibile di valorizzazione	Non strumentale suscettibile di dismissione
24	Serbatoio idrico Comunale - Via Barone -Rodì	17	669	Da accatastare	00.19.80	€	129.114,22	x		
25	Ex colonia estiva - C/da Iarrisi	41	18	Da accatastare	00.79.20	€	103.291,38		x	
26	Contrada Limbia	24	995	Pascolo	02.12.10	€	2.464,88		x	
27	Contrada Limbia	24	1036	Uliveto	01.76.90	€	11.306,25		x	
28	Contrada Limbia	24	1051	Pascolo	00.13.70	€	159,75		x	
29	Contrada Limbia	25	223	Pascolo	01.13.60	€	1.319,63		x	
30	Cimitero	25	A	Cimitero	00.54.50		//////////			
31	Cimitero	17	A	Cimitero	00.44.00		//////////	x		
32	Area rimboschita - Limbia	26	411	Pascolo	41.15.00	€	47.817,00			x
33	Contrada Sorbara	27	129	Seminativo	01.65.30	€	10.564,80		x	
34	Contrada Sorbara	27	302	Pascolo	00.75.90	€	882,00		x	
35	Contrada Sorbara - Discarica	27	151	Discarica	01.58.50	€	1.841,63		x	
36	Terreno in affitto Buemi	30	80	Pascolo	00.15.50	€	90,00			x
37	Terreno in affitto Buemi	30	86	Pascolo	01.87.00	€	2.173,50			x
38	Terreno in affitto De Pasquale	30	251	Pascolo Cespugl	15.57.20	€	4.523,63			x
39	Terreno in affitto De Pasquale	31	252	Fico d'india	00.09.00	€	523,13			x
40	Terreno in affitto De Pasquale	31	1	Pascolo Cespugl	56.81.80	€	16.506,00			x
41	Terreno in affitto De Pasquale	31	81	Sem Irr arb	00.04.30	€	349,88			x
42	Cimitero	41	A	Cimitero	00.11.00		//////////			
43	Delegazione Municipale ed area annessa - Via Rinazzo - Milici	41	2	Edificio ed area	00.25.00	€	232.405,60	x		
44	Scuola Elementare Piazza Santa Maria - Milici	41	563-564	Edificio Scolastico	00.17.00	€	129.114,22	x	x	x
45	Terreno in affitto De Pasquale Silvestro	42	564	Fabb rurale	00.00.20	€	500,00			x
46	Terreno in affitto De Pasquale Silvestro	42	565	Pascolo	00.12.50	€	90,94			x
47	Terreno in affitto De Pasquale Silvestro	42	566	Semin Arbor	00.10.70	€	725,63			x
48	Terreno in affitto De Pasquale Silvestro	42	595	Pascolo	02.41.90	€	1.756,88			x

N.Ord.	Descrizione dell' immobile	Foglio di mappa	part.IIa	Qualità	superficie	Ha.a.ca.	Valore	Capitale	strumentale	Non strumentale suscettibile di valorizzazione	Non strumentale suscettibile di dismissione
49	Terreno in affitto De Pasquale Silvestro	42	596	Pascolo	00.09.80		€	405,00			x
50	Terreno in affitto De Pasquale Silvestro	42	646	Pasc Cespug	00.20.30		€	48,75			x
51	Terreno in affitto De Pasquale Silvestro	42	694	Pasc Cespug	01.84.20		€	446,25			x
52	Terreno in affitto De Pasquale Silvestro	42	713	Pasc Cespug	00.74.20		€	180,00			x
53	Terreno in affitto De Pasquale Silvestro	42	714	Pascolo	00.80.80		€	63,75			x
54	Terreno in affitto De Pasquale Silvestro	42	715	Semin Arbor	00.09.20		€	511,88			x
55	Terreno in affitto De Pasquale Silvestro	42	1271	Pasc Cespug	01.30.40		€	315,94			x
56	Terreno in affitto De Pasquale Silvestro	43	18	Pascolo	54.64.20		€	39.684,38			x
57	Terreno in affitto De Pasquale Silvestro	43	205	Pasc Cespug	02.07.70		€	502,50			x
58	Terreno in affitto De Pasquale Silvestro	43	206	Pasc Cespug	01.29.50		€	313,13			x
59	Terreno in affitto De Pasquale Silvestro	43	207	Pascolo	06.85.30		€	4.977,19			x
60	Terreno in affitto De Pasquale Silvestro	43	208	Seminativo	05.10.30		€	14.824,69			x
61	Terreno in affitto De Pasquale Silvestro	44	4	Semin irrig arb.	0,544		€	5.794,69			x
62	Terreno in affitto De Pasquale Silvestro	44	5	Semin irrig	00.70.80		€	4.285,31			x
63	Terreno in affitto De Pasquale Silvestro	44	6	Pasc Cespug	62.40.60		€	15.107,81			x
64	Terreno in affitto De Pasquale Silvestro	44	7	Semin irrig arb.	00.54.60		€	2.817,19			x
65	Terreno in affitto De Pasquale Silvestro	44	8	Pascolo	00.00.85		€	61,88			x
66	Terreno in affitto De Pasquale Silvestro	61	1	Pascolo	18.81.40		€	14.507,81			x
67	Terreno agricolo	28	200	Vigneto	00.17.67		€	4.670,00			x
68	Terreno agricolo	28	202	Uliveto	00.03.00		€	750,00			x
69	Terreno agricolo	28	203	Uliveto	00.01.84		€	450,00			x
70	Fabbricato industriale	28	306	Fabbricato industriale			€	31.054,50			x

Il referente del programma
f.to (Geom. Zanghì Carmelo)

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to PROF. TORRE
SALVATORE

Il Consigliere Anziano
F.to AVV. COPPOLINO SABRINA

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA RELLA ALESSANDRA

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio
il giorno 29.01.2026 e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi.

li 29.01.2026

L'addetto

F.to BARONE FELICIA

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTA

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazioni, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal 29.01.2026 al 13.02.2026.

L'Addetto

F.to BARONE FELICIA

Il Segretario Comunale

F.to DOTT.SSA RELLA ALESSANDRA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente è divenuta esecutiva il 28.01.2026

[] ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge Regionale 03.12.1991, n. 44.

[x] ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge Regionale 03.12.1991, n. 44.

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA RELLA ALESSANDRA

E' Copia conforme all'originale, li.....

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all' Area.....

Li.....

Il Responsabile dell'ufficio di segreteria



COMUNE DI RODI' MILICI
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

ORGANO DI REVISIONE

Verbale 4 del 6 febbraio 2026

COMUNE DI RODI' MILICI MESSINA
06 FEB. 2026
PROT. N° 1309

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2026-2028**

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 2/2/2026, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Rodi Milici per gli anni 2026-2028;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."*
- al comma 5 *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";*

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/200 indica al comma 1 che *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *"il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".*

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

- d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato previsto un DUPS semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;
- e) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stata prevista un'ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione fino ai 2.000 abitanti;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
- I. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - II. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - III. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - IV. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - V. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 - VI. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 - VII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
 - VIII. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - IX. i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - X. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di

- ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- c) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
 - d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
 - e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

E' stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 202 del 17.11.2025 e pubblicato per 60 giorni consecutivi.

E' stato approvato, altresì, dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 2 del 28.01.2026.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma non contiene progetti PNRR.

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma è stato oggetto di deliberazione di Giunta Municipale n. 201 del 17.11.2025.

E' stato approvato, altresì, dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 3 del 28.01.2026.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il Programma non contiene progetti PNRR.

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28.01.2026.

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 21.01.2026.

5) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il revisore, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

6) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente non ha previsto di dare incarichi (cfr. pagg. 39 del DUP). Ciò posto **non ha allegato** al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

- f) Nel DUP non è stata data evidenza che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione;

CONCLUSIONE

Tenuto conto

che il Consiglio comunale è chiamato all'esame e al voto della programmazione del prossimo triennio, DUP 2026-2028, proposto dalla Giunta in coerenza con il programma di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "*Verifiche e riscontri*".

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 5/2/2026 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "*Verifiche e riscontri*".

L'Organo di revisione

Dott. Carmelo Licitra

Firmato digitalmente da:
Carmelo Licitra
Data: 06/02/2026 12:28:15

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to PROF. TORRE
SALVATORE

Il Consigliere Anziano
F.to AVV. COPPOLINO SABRINA

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA RELLA ALESSANDRA

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio
il giorno 02.03.2026 e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi.

li 02.03.2026

L'addetto

F.to BARONE FELICIA

IL SEGRETARIO COMUNALE ATTESTA

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazioni, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal 02.03.2026 al 17.03.2026.

L'Addetto

F.to BARONE FELICIA

Il Segretario Comunale

F.to DOTT.SSA RELLA ALESSANDRA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente è divenuta esecutiva il 27.02.2026

[] ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge Regionale 03.12.1991, n. 44.

[x] ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge Regionale 03.12.1991, n. 44.

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA RELLA ALESSANDRA

E' Copia conforme all'originale, li.....

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all' Area.....

Li.....

Il Responsabile dell'ufficio di segreteria